



Centro di
Documentazione Europea
Punto Europa Forlì



Notiziario dall'Europa

28/02/2023

n. 2/2023



Sommario

Bandi	4
<i>Panorama sui Bandi Aperti (da https://www.europafacile.net/)</i>	4
Europa creativa 2021-2027	4
Programma per il mercato unico 2021-2027	12
FSE+ - Componente EaSI	18
Erasmus + 2021-2027: bando 2023	22
Corpo europeo di solidarietà 2021-2027: bando 2023	28
Fondo europeo per l'Innovazione - terzo bando per progetti su larga scala	32
Premio Regione Imprenditoriale Europea 2024	36
Programma CERV – Prevenire e combattere la violenza di genere e contro i minori: bando per intermediari (che sosterranno organizzazioni della società civile)	37
Europa Creativa - Transettoriale: Bando "Laboratorio per l'Innovazione Creativa" (CREA-CROSS-2023-INNOVLAB)	38
Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV) – Bando 2023 per Reti di città	39
Culture Moves Europe: bando per la mobilità di artisti e professionisti della cultura	41
Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando 2023 promozione dell'uguaglianza e lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione	43

Europa Creativa - MEDIA: bandi 2023.....	45
Programma CERV – Bando promuovere la consapevolezza delle organizzazioni della società civile sullo sviluppo di capacità e l'attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.....	47
Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti: invito a presentare proposte per 77 topic.....	49
NDICI-Europa Globale: un sistema europeo favorevole alla società civile (EU SEE)	54
Promozione Prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi: bando 2023 per programmi multipli	56
Promozione Prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi: bando 2023 per programmi semplici.....	60
FAMI - Bando per Azioni transnazionali in materia di asilo, migrazione e integrazione (AMIF-2023-TF2-AG-CALL).....	64
1° bando dell’iniziativa FSE Social Innovation Plus: sostegno alla preparazione e attuazione di ALMA	67
Meccanismo per collegare l'Europa - Energia: candidature per progetti transfrontalieri di energie rinnovabili (CB RES).....	68
Bando CNECT/2022/8240201- Media representation and inclusion for refugees and migrants	70
Programma CERV – Bando 2023 Memoria Europea.....	71
FSE+ - EaSI: bando ESF-2023-POW-UDW – Topic 1 “Distacco dei lavoratori: migliorare la cooperazione amministrativa e l’accesso all’informazione”	74
FSE+ - EaSI: bando ESF-2023-POW-UDW – Topic 2 “Attività per il contrasto al lavoro sommerso”	77
Europa Creativa - CULTURA: bando per il sostegno alla circolazione delle opere letterarie europee (CREA-CULT-2023-LIT).....	79
Europa Creativa - CULTURA: bando per progetti di cooperazione europea (CREA-CULT-2023-COOP).....	83
DiscoverEU: prima tornata di candidature 2023 per pass di viaggio per i giovani europei.....	86
Rassegna Stampa.....	88
<i>Notizie da Bruxelles e dintorni</i>	88
Il New York Times fa causa alla Commissione Europea per aver nascosto i messaggi sulle negoziazioni per la fornitura dei vaccini Covid.....	88
Idrogeno “verde” anche con il nucleare. La proposta dell’UE sull’energia	89
Nuove sanzioni dell’Ue contro Mosca	89
La Commissione europea chiede ai propri dipendenti di disinstallare TikTok	90
<i>Notizie dall’Europa</i>	92
Spagna: via libera alla “legge trans” e al diritto di aborto per le minorenni senza il consenso dei genitori.....	92

Bulgaria: 18 migranti trovati morti nel retro di un camion	93
Continua lo scontro tra Bruxelles e Varsavia sul rischio Polesit	93
Il Portogallo diventa il primo produttore di biciclette dell'Unione Europea.....	94
Avvenimenti – News	96
Prosegue il nuovo ciclo “L'Europa sul sofà” con il secondo appuntamento della serie “Gli ambasciatori e l'Europa”	96
“Lezioni d'Europa 2023”, a marzo i primi incontri	96

Panorama sui Bandi Aperti (da <https://www.europafacile.net/>)

Europa creativa 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/818 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce il programma Europa creativa (2021-2027) e che abroga il regolamento (UE) n. 1295/2013

Oggetto

Europa Creativa – Programma dell’UE a sostegno dei settori culturali e creativi europei (2021-2027).

Il programma subentra al precedente [Europa Creativa](#) che è stato operativo per il periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 189/34 del 28/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica e il patrimonio culturale europei e rafforzare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi, in particolare quello audiovisivo.

Obiettivi specifici:

- valorizzare la cooperazione artistica e culturale a livello europeo al fine di sostenere la creazione di opere europee e rafforzare la dimensione economica, sociale e internazionale dei settori culturali e creativi europei, nonché l'innovazione e la mobilità in questi settori;
- promuovere la competitività, la scalabilità, la cooperazione, l'innovazione e la sostenibilità, anche attraverso la mobilità, nel settore audiovisivo europeo;
- promuovere la cooperazione politica e azioni innovative a sostegno di tutte le sezioni del programma e promuovere un ambiente mediatico diversificato, indipendente e pluralistico, nonché l'alfabetizzazione mediatica, favorendo in tal modo la libertà di espressione artistica, il dialogo interculturale e l'inclusione sociale.

Azioni

Europa Creativa **sostiene tutti i settori culturali e creativi**, vale a dire tutti i settori le cui attività, orientate o non al mercato, siano basate su valori culturali e espressioni artistiche e creative, indipendentemente dal tipo di struttura che le realizza. Tali settori comprendono: architettura, archivi, biblioteche e musei, artigianato artistico, audiovisivo (tra cui cinema, televisione, videogiochi e multimediale), patrimonio culturale materiale e immateriale, design (compreso design della moda), festival, musica, arti visive, arti dello spettacolo (compresi teatro e danza), editoria, radio.

Il programma è strutturato in tre sezioni:

SEZIONE CULTURA (per tutti i settori della cultura e creatività escluso l'audiovisivo)

Priorità

1. Rafforzare la cooperazione transnazionale e la dimensione transfrontaliera della creazione, della circolazione e della visibilità delle opere europee e la mobilità degli operatori nei settori culturali e creativi;
2. Aumentare l'accesso e la partecipazione alla cultura, aumentare il coinvolgimento del pubblico e migliorare l'audience development in tutta Europa;
3. Promuovere la resilienza sociale e migliorare l'inclusione sociale e il dialogo interculturale mediante la cultura e il patrimonio culturale;
4. Accrescere la capacità dei settori culturali e creativi europei e delle persone che lavorano in questi settori di coltivare il talento, innovare, prosperare e generare occupazione e crescita;
5. Rafforzare l'identità e i valori europei attraverso la sensibilizzazione culturale, l'educazione

artistica e la creatività basata sulla cultura nel campo dell'istruzione;

6. Promuovere lo sviluppo di capacità nei settori culturali e creativi europei, anche per le organizzazioni di base e le micro-organizzazioni, in modo che possano operare sul piano internazionale;

7. Contribuire alla strategia globale dell'UE per le relazioni internazionali mediante la cultura.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate, consistenti in:

▪ Azioni orizzontali

- **Progetti di cooperazione transnazionale** che coinvolgono organizzazioni culturali e creative di tutte le dimensioni e di differenti Paesi per realizzare attività settoriali o intersettoriali;

- **Reti europee** di organizzazioni culturali e creative di differenti Paesi;

- **Piattaforme** culturali e creative paneuropee;

- **Mobilità transnazionale degli artisti e degli operatori** nei settori culturali e creativi e circolazione transnazionale delle opere;

- **Sostegno**, anche in termini di sviluppo di capacità, **alle organizzazioni** nei settori culturali e creativi al fine di aiutarle a operare a livello internazionale;

- **Sviluppo, cooperazione e attuazione delle politiche** nel campo della cultura, anche attraverso la fornitura di dati e lo scambio di migliori pratiche, progetti pilota e incentivi per promuovere la parità di genere.

▪ Azioni settoriali

- **Sostegno al settore della musica**: azioni che promuovono la diversità, la creatività e l'innovazione nel settore musicale (incluso gli spettacoli dal vivo), in particolare distribuzione e promozione di tutti i repertori musicali all'interno e al di fuori dell'UE; azioni di formazione; azioni di partecipazione e accesso alla musica, nonché di audience development; raccolta e analisi di dati. Queste azioni si basano, e portano avanti, l'esperienza acquisita con l'Azione preparatoria "Music moves Europe".

- **Sostegno al settore del libro e dell'editoria**: azioni mirate che favoriscono la diversità, la creatività e l'innovazione, nonché la promozione della letteratura europea in e al di fuori dell'Europa, anche nelle biblioteche; formazione e scambi per i professionisti del settore, gli autori e i traduttori e progetti transnazionali per la collaborazione, l'innovazione e lo sviluppo nel settore; azioni mirate per la promozione della traduzione letteraria, compreso il suo adattamento in formati accessibili per le persone con disabilità.

- **Sostegno ai settori dell'architettura e del patrimonio culturale per un ambiente costruito di qualità**: azioni mirate per la mobilità, lo sviluppo di capacità e l'internazionalizzazione degli operatori dei settori dell'architettura e del patrimonio culturale; promozione della *Baukultur*, apprendimento tra pari e coinvolgimento del pubblico al fine di diffondere principi di alta qualità nell'architettura contemporanea e negli interventi relativi al patrimonio culturale; attività di

sensibilizzazione e creazione di reti inerenti la salvaguardia sostenibile, la rigenerazione e il riutilizzo adattativo del patrimonio culturale e la promozione dei suoi valori.

- **Sostegno ad altri settori della creazione artistica** qualora siano individuate esigenze specifiche, comprese azioni per lo sviluppo degli aspetti creativi del **turismo culturale sostenibile** e dei settori del **design** e della **moda** e per la promozione e la rappresentanza di tali settori al di fuori dell'UE.

▪ **Azioni specifiche** per rendere visibili e tangibili la diversità culturale e il patrimonio culturale europei e favorire il dialogo interculturale:

- Sostegno finanziario alle "**Capitali europee della cultura**";

- Sostegno finanziario al "**Marchio del patrimonio europeo**" e creazione di reti tra i siti cui è stato conferito il Marchio;

- **Premi culturali dell'UE** (nei settori della musica contemporanea, rock e pop, della letteratura, del patrimonio e dell'architettura);

- **Giornate europee del patrimonio**;

- Sostegno alle **Orchestre europee** che mirano a formare e promuovere giovani artisti promettenti e adottano un approccio inclusivo con un'ampia copertura geografica, o a soggetti che offrono ai cittadini europei un servizio culturale diretto con un'ampia copertura geografica.

SEZIONE MEDIA (per il settore dell'audiovisivo)

Priorità

1. Coltivare il talento, le competenze e le abilità e stimolare la cooperazione transfrontaliera, la mobilità e l'innovazione nella creazione e produzione di opere audiovisive europee, incoraggiando in questo modo la collaborazione tra Stati membri con diversa capacità audiovisiva.

2. Migliorare la circolazione, la promozione e la distribuzione, sia online che cinematografica, delle opere audiovisive europee all'interno dell'UE e a livello internazionale nel nuovo ambiente digitale, anche mediante modelli imprenditoriali innovativi;

3. Promuovere le opere audiovisive europee, comprese le opere del patrimonio culturale, e sostenere il coinvolgimento e l'ampliamento di un pubblico di tutte le età, in particolare dei giovani, all'interno e al di fuori dell'Europa.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate e che riguardano lo sviluppo, la produzione, la promozione e la diffusione di opere europee e l'accesso alle stesse, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico diversificato, sia all'interno che al di fuori dell'UE:

- **Sviluppo di opere audiovisive europee** - lungometraggi, cortometraggi, serie televisive, documentari e videogiochi narrativi – che coprono vari generi e destinate a diversi tipi di pubblico, compresi i bambini e i giovani;

- **Produzione di contenuti e serie televisivi innovativi e di qualità**, destinati a un pubblico diversificato;

- Sviluppo di **strumenti di promozione e marketing** per aumentare la rilevanza, la visibilità, l'accesso transfrontaliero e il pubblico delle opere europee;
- Sostegno alle **attività di vendita internazionale** e alla **circolazione delle opere europee** non nazionali su tutte le piattaforme (ad es. sale cinematografiche o online), anche mediante strategie di distribuzione coordinate che riguardano diversi Paesi e incoraggiano l'uso della sottotitolazione, del doppiaggio;
- Sostegno all'**accesso multilingue a programmi televisivi culturali online** mediante la sottotitolazione;
- Sostegno alla **creazione di reti per i professionisti dell'audiovisivo** e agli **scambi da impresa a impresa** per coltivare e promuovere il talento nel settore audiovisivo europeo e facilitare lo sviluppo e la distribuzione di co-creazioni e coproduzioni europee e internazionali;
- Sostegno alle **attività degli operatori audiovisivi europei in occasione di eventi e fiere** del settore in Europa e altrove;
- Sostegno alla **diffusione di film e opere audiovisive europei** destinati a un vasto pubblico oltre i confini nazionali, in particolare ai giovani e ai moltiplicatori, anche attraverso l'organizzazione di proiezioni e attività di comunicazione e promozione a sostegno dei premi europei, in particolare *LUX - il Premio del pubblico per il cinema europeo a cura del Parlamento europeo e della European Film Academy*;
- Misure per promuovere l'**ampliamento** e il **coinvolgimento del pubblico**, tra cui **attività di educazione al cinema**, in particolare per il pubblico giovane;
- **Attività di formazione e affiancamento per rafforzare la capacità dei professionisti** dell'audiovisivo di adattarsi ai nuovi processi creativi, ai nuovi sviluppi del mercato e alle nuove tecnologie digitali che interessano l'intera catena del valore;
- Sostegno a **reti di operatori europei di video on demand** che propongano una quota significativa di film europei non nazionali;
- Sostegno a **festival europei** e a **reti di festival europei** che propongano una programmazione significativa di film europei non nazionali, pur preservando la propria identità e unicità di profilo;
- Sostegno a una **rete europea di sale cinematografiche**, con ampia copertura geografica, che abbia una programmazione significativa di film europei non nazionali, per rafforzare il ruolo del cinema europei nella circolazione delle opere europee;
- Misure specifiche per favorire una **partecipazione di genere più equilibrata nel settore audiovisivo**, compresi studi, attività di affiancamento, formazione e creazione di reti;
- Sostegno al **dialogo politico**, ad **azioni di politica innovative** e allo **scambio di migliori pratiche**, anche mediante attività di analisi e la fornitura di dati affidabili;
- **Scambi transnazionali di esperienze e conoscenze**, apprendimento tra pari e creazione di reti tra il settore audiovisivo e i responsabili politici.

SEZIONE TRANSETTORIALE (per tutti i settori culturali e creativi)

Priorità

1. Sostenere la cooperazione politica transettoriale transnazionale, compresa la cooperazione per la promozione del ruolo della cultura nell'inclusione sociale e per la libertà di espressione artistica, promuovere la visibilità del programma e sostenere la trasferibilità dei suoi risultati;
2. Incoraggiare approcci innovativi alla creazione, alla distribuzione, alla promozione e all'accesso di contenuti nei settori culturali e creativi e in altri settori, anche tenendo conto del passaggio al digitale, coprendo sia la dimensione di mercato che quella non di mercato;
3. Promuovere attività transettoriali per favorire l'adeguamento ai cambiamenti strutturali e tecnologici cui deve far fronte il settore dei media, compresa la promozione di un ambiente mediatico libero, diversificato e pluralistico, del giornalismo di qualità e dell'alfabetizzazione mediatica, anche nell'ambiente digitale;
4. Sostenere l'istituzione di Punti di contatto del programma nei Paesi partecipanti e le loro attività, e stimolare la cooperazione transfrontaliera e lo scambio di migliori pratiche nei settori culturali e creativi.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate, consistenti in:

▪ **Azioni di cooperazione politica e sensibilizzazione**

- sviluppo delle politiche, scambio transnazionale di esperienze e conoscenze, apprendimento tra pari e attività di sensibilizzazione, creazione di reti e dialogo periodico transettoriale tra le organizzazioni dei settori culturali e creativi e i responsabili politici;
- attività di analisi transettoriali;
- azioni mirate a promuovere la cooperazione politica transfrontaliera e l'elaborazione di politiche riguardo al ruolo dell'inclusione sociale attraverso la cultura;
- azioni per migliorare la conoscenza del programma, promuovere la sensibilizzazione dei cittadini e la trasferibilità dei risultati.

▪ **Laboratorio per l'innovazione creativa**

- azioni che incoraggiano **nuove forme di creazione** al crocevia fra diversi settori culturali e creativi, ad esempio attraverso **approcci sperimentali** ed utilizzando **tecnologie innovative**;
- azioni che promuovono **approcci e strumenti transettoriali innovativi** per facilitare la **distribuzione**, la **promozione** e la **monetizzazione** della cultura e della creatività, e l'accesso alla stessa, compreso il patrimonio culturale.

▪ **Azioni trasversali a sostegno del settore dei mezzi di informazione**

- azioni che promuovono un **ambiente mediatico pluralistico e indipendente**, anche attraverso il sostegno a un monitoraggio indipendente per valutare i rischi e le sfide per il pluralismo e la libertà dei media e il sostegno ad attività di sensibilizzazione;

- azioni che promuovono la **cooperazione**, le **competenze digitali**, il **giornalismo collaborativo transfrontaliero e di qualità**, per sostenere standard di produzione mediatica di elevata qualità;
- azioni che promuovono l'**alfabetizzazione mediatica**, per consentire ai cittadini di utilizzare i media e sviluppare una comprensione critica degli stessi, e la condivisione e gli scambi di conoscenze sulle politiche e pratiche di alfabetizzazione mediatica
- misure specifiche per favorire una **partecipazione di genere più equilibrata** nel settore dei mezzi di informazione.

Beneficiari

Persone giuridiche attive nei settori culturali e creativi stabilite nei seguenti Paesi:

- Paesi UE, compreso i PTOM
- Paesi terzi associati al programma (Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali, Paesi della politica europea di vicinato, altri Paesi terzi in virtù di specifici accordi).

Il programma è inoltre aperto a soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e a organizzazioni internazionali.

La partecipazione al programma può essere ammessa anche per persone giuridiche attive nei settori culturali e creativi stabilite in un Paese terzo non associato al programma, qualora ciò sia necessario per il conseguimento degli obiettivi di una determinata azione.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma, la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, le risorse disponibili, un calendario indicativo e le modalità per l'attuazione delle azioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Gli inviti a presentare proposte e i bandi di gara vengono pubblicati sul [Funding and Tenders Portal](#) della Commissione UE.

Scadenza

Il programma è operativo per il periodo **1/1/2021 - 31/12/2027**

Referente

Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Risorse finanziarie disponibili

€ 1.842.000.000 (a prezzi correnti), a cui si aggiunge un'integrazione di € 600.000.000 (a prezzi 2018) a partire dal 2022 (adeguamento specifico previsto dall'art.5 Regolamento UE 2020/2093), così ripartiti:

- Sezione CULTURA: almeno il 33% delle risorse
- Sezione MEDIA: almeno il 58% delle risorse
- Sezione Transettoriale: massimo 9% delle risorse

Per promuovere la dimensione internazionale del programma potranno aggiungersi anche stanziamenti supplementari provenienti dagli strumenti di cooperazione esterna (IPA III, NDICI - Europa globale).

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU).

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord.

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Formulari e Documenti

[Testo del Regolamento \(UE\) 2021/818 istitutivo del programma Europa Creativa 2021-2027 \(file.pdf\)](#)

Programma per il mercato unico 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/690 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014

Oggetto

Programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno, la competitività e la sostenibilità delle **imprese** (in particolare microimprese e PMI) e la protezione dei **consumatori**, a gestire le **spese nel settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi**, e a definire il quadro di programmazione e finanziamento utilizzato per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di **statistiche** europee.

Il programma sostituisce il precedente [COSME](#) oltre ad altri programmi in vigore nel periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 153/1 del 3/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

- migliorare il funzionamento del **mercato interno** e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei **cittadini**, dei **consumatori** e delle **imprese** applicando il diritto dell'Ue, agevolando l'accesso ai mercati, stabilendo norme e promuovendo la salute delle persone, degli animali e delle piante e il benessere degli animali;
- elaborare, produrre e diffondere **statistiche europee** di elevata qualità, comparabili, tempestive e attendibili, che sostengano la concezione, la sorveglianza e la valutazione di tutte le politiche, per poter prendere decisioni informate e a partecipare attivamente al processo democratico.

Azioni

Il programma è strutturato in 6 settori, denominati Obiettivi Specifici (O.S.):

O.S. A - Rendere il mercato interno più efficace, anche alla luce della trasformazione digitale

i) agevolando la prevenzione e l'eliminazione degli **ostacoli** discriminatori, ingiustificati o sproporzionati e **sostenendo lo sviluppo**, l'attuazione e l'applicazione del diritto UE nei settori del mercato interno di beni e servizi, delle norme sugli appalti pubblici, del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle norme antiriciclaggio, delle norme della libera circolazione dei capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, anche sviluppando strumenti di governance incentrati sull'utente;

ii) sostenendo un'efficace **vigilanza del mercato** per garantire che siano disponibili sul mercato Ue soltanto i prodotti sicuri e conformi, che offrono un livello elevato di protezione dei consumatori (anche quando la vendita è avvenuta online) e per raggiungere una maggiore omogeneità delle autorità di vigilanza del mercato e aumentarne le capacità.

O.S. B - Rafforzare la competitività e la sostenibilità delle PMI e conseguire addizionalità a livello Ue attraverso misure di:

- sostegno a PMI, cluster e organizzazioni di reti di imprese, anche nel settore **turistico**, promuovendo **la crescita, l'espansione e la creazione di PMI**;
- accesso ai mercati attraverso l'**internazionalizzazione delle PMI**;
- promozione dell'**imprenditorialità** e dell'acquisizione di capacità imprenditoriali;
- promozione di un **contesto imprenditoriale favorevole alle PMI**, sostegno alla loro trasformazione digitale e a nuove opportunità commerciali ad esse destinate, incluse le imprese dell'**economia sociale** e quelle con **modelli imprenditoriali innovativi**;
- sostegno alla **competitività degli ecosistemi e dei settori industriali** e allo sviluppo di catene del valore industriale;
- **modernizzazione dell'industria**, contribuendo a un'economia verde, digitale e resiliente.

Azioni finanziabili

- fornitura di varie forme di sostegno alle PMI (servizi di informazione, tutoraggio, formazione, istruzione, mobilità, cooperazione transfrontaliera o consulenza);
- accesso delle PMI, dei cluster e delle organizzazioni di reti di imprese ai mercati (UE e extra-UE), attraverso forme di sostegno che le aiutino ad affrontare le sfide globali in ambito ambientale, economico e sociale e l'internazionalizzazione; rafforzamento della leadership industriale e imprenditoriale dell'Ue nelle catene globali del valore;
- sostegno alla rete Enterprise Europe (EEN) per fornire alle PMI servizi integrati di supporto, compresa la ricerca di partner commerciali e di finanziamenti (in particolare dai programmi InvestEU, Orizzonte Europa e Europa Digitale) e per agevolarle nell'adottare soluzioni innovative, nell'internazionalizzazione e nella transizione verde e digitale; sostegno alle PMI perché possano accedere a competenze in campo digitale, ambientale, climatico, energetico e in materia di uso efficiente delle risorse, per rendere loro più semplice valutare le opportunità esistenti, evitando la

duplicazione di attività grazie a uno stretto coordinamento con gli Stati membri (considerando inoltre la necessità che l'EEN possa fornire servizi a nome di altri programmi dell'Ue;

- eliminazione degli ostacoli di mercato e degli oneri amministrativi; creazione di un contesto favorevole alle imprese per consentire alle PMI di trarre beneficio dal mercato interno;
- sostegno allo sviluppo e alla crescita delle imprese, anche attraverso la promozione delle competenze tecniche, digitali e imprenditoriali, della gestione sostenibile delle imprese e dello sviluppo di prodotti e processi al fine di promuovere la trasformazione verde e digitale in tutti gli ecosistemi industriali e in tutte le catene del valore dei settori manifatturiero e dei servizi;
- sostegno alla competitività e alla sostenibilità delle imprese e di interi settori dell'economia; sostegno all'adozione della *creatività* e di tutte le forme di *innovazione* da parte delle PMI; potenziamento della responsabilità sociale d'impresa, adozione di nuovi modelli imprenditoriali e collaborazione lungo la catena di valore attraverso il collegamento strategico di ecosistemi e **cluster**, compresa l'iniziativa per la collaborazione tra cluster;
- promozione di un contesto favorevole all'imprenditorialità e di una cultura imprenditoriale, anche attraverso sistemi di tutoraggio e di mobilità per migliorare know-how, competenze, capacità tecnologica e gestione d'impresa e fornendo sostegno alle start-up, alla sostenibilità delle imprese e alle scale-up in particolari progetti, sulla base di opportunità orientate al mercato.

O.S. C - Garantire l'efficace funzionamento del mercato interno attraverso **processi di normazione** volti a:

- rendere possibile il finanziamento della normazione europea e la partecipazione di tutti i portatori di interessi alla definizione di norme europee;
- sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità sull'informativa finanziaria e non finanziaria e sulla revisione contabile; agevolare la loro integrazione nel diritto dell'Ue e promuovere l'innovazione e l'elaborazione di migliori pratiche in materia di informativa societaria.

O.S. D - Promuovere gli interessi dei consumatori e assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori e di sicurezza dei prodotti

D.1. consumatori in generale:

- azioni educative e assistenza a consumatori, imprese e rappresentanti della società civile;
- misure per assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori, la sostenibilità dei consumi e la sicurezza dei prodotti, al fine rendere più equo, trasparente e affidabile il mercato interno;
- misure per assicurare che gli interessi dei consumatori siano garantiti anche nel mondo digitale;
- sostegno alle autorità di contrasto e alle organizzazioni rappresentative dei consumatori; azioni che rafforzano la cooperazione tra le autorità competenti, in particolare sulle questioni poste dalle tecnologie esistenti ed emergenti;
- miglioramento delle norme e contrasto efficace alle pratiche commerciali sleali;
- accesso a meccanismi di ricorso efficaci; misure per rendere disponibili informazioni adeguate sui mercati e sui diritti dei consumatori e promuovere il consumo sostenibile.

D.2. consumatori e altri utenti finali di servizi finanziari:

- partecipazione dei consumatori, di altri utenti finali di servizi finanziari e dei rappresentanti della società civile all'elaborazione delle politiche riguardanti i servizi finanziari;
- migliore comprensione del settore finanziario e dei prodotti finanziari commercializzati;
- protezione degli interessi dei consumatori nel settore dei servizi finanziari al dettaglio.

Azioni finanziabili

- miglioramento della consapevolezza, dell'alfabetizzazione digitale e dell'istruzione dei consumatori in relazione ai loro diritti (con particolare attenzione alle questioni poste dallo sviluppo tecnologico e dalla digitalizzazione);
- facilitazione dell'accesso dei consumatori e degli operatori commerciali a una risoluzione extragiudiziale delle controversie e a una risoluzione delle controversie online di qualità, così come alle informazioni sulle possibilità esistenti per ottenere un risarcimento;
- sostegno a un'applicazione più rigorosa della legislazione in materia di protezione dei consumatori da parte delle autorità competenti, anche in situazioni nelle quali gli operatori commerciali sono stabiliti in paesi terzi, in particolare attraverso una cooperazione efficiente e azioni comuni;
- promozione del consumo sostenibile, in particolare sensibilizzando i consumatori sulla prestazione ambientale dei prodotti; promozione dell'applicazione dei diritti dei consumatori e delle possibilità di ricorso in relazione a pratiche ingannevoli.

O.S. E - Contribuire a un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza delle persone, degli animali e delle piante ad esempio attraverso la prevenzione, l'individuazione e l'eradicazione delle **malattie animali** e degli **organismi nocivi per le piante**, anche mediante misure di emergenza adottate in caso di crisi su vasta scala ed eventi imprevedibili che incidono sulla salute di animali o piante sostenendo il miglioramento del benessere degli animali, la lotta alla resistenza antimicrobica, lo sviluppo della sostenibilità della produzione e del consumo di alimenti e stimolando lo scambio delle migliori pratiche tra i portatori di interessi in questi settori;

O.S. F - Sviluppare, produrre, diffondere e comunicare statistiche europee di elevata qualità in modo tempestivo, imparziale ed efficiente.

Beneficiari

Enti dotati di personalità giuridica stabiliti nei Paesi UE o in un Paese o territorio d'oltremare ad esso connesso oppure in uno dei seguenti *paesi terzi associati* al programma: EFTA/SEE, Paesi Candidati, potenziali candidati e Paesi in via di adesione, Paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato, oppure altri Paesi terzi in virtù di *specifici accordi di partecipazione*. Ed inoltre: soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e organizzazioni internazionali.

Alle azioni attuate nel quadro degli O.S. B e D possono partecipare anche persone giuridiche stabilite in Paesi terzi NON associati al programma (ma in linea di massima senza ricevere contributi finanziari dal programma).

Per alcune azioni di attuazione degli Obiettivi Specifici A, C, D e F, il regolamento istitutivo designa alcuni beneficiari diretti dei finanziamenti (che riceveranno sovvenzioni senza dover partecipare a inviti a presentare proposte), istituiti con normativa UE o nazionale.

Entità Contributo

In generale il valore delle sovvenzioni verrà specificato di volta in volta nei programmi di lavoro e nella documentazione degli inviti a presentare proposte.

In linea di principio il contributo massimo per le azioni finanziate nel quadro dell'O. S. B potrà coprire fino al **100%** dei costi ammissibili per il *sostegno finanziario a terze parti* e fino al **90%** per altre categorie di costi. Per le azioni dell'EEN il contributo potrà coprire fino al **100%** dei *costi ammissibili per le spese supplementari* relative alle attività di coordinamento e di creazione di reti e fino al **60%** per altre categorie di costi.

Modalità e procedura

Il programma è attuato sia in regime di gestione diretta sia indiretta e concede finanziamenti in particolare in forma di sovvenzioni, premi e appalti, ma anche in forma di strumenti finanziari.

Per l'esecuzione del programma la Commissione adotterà dei **programmi di lavoro** (distinti per i diversi O.S.) che stabiliranno, tra le altre cose, l'assegnazione delle risorse alle diverse azioni ammissibili, i criteri di valutazione per le sovvenzioni, i tassi di co-finanziamento i calendari indicativi degli inviti a presentare proposte nel periodo di riferimento, ecc.

I bandi, assieme alla documentazione necessaria per presentare una proposta di progetto, saranno pubblicati sul sito dell'*Agenzia esecutiva per il Consiglio europeo dell'innovazione e le PMI* (EISMEA) e sul portale *Funding end tender* della Commissione.

[Programmi di lavoro 2021](#) (i diversi Annex fanno riferimento ai diversi OS).

Scadenza

01/01/2021-31/12/2027

Referente

EISMEA-Agenzia esecutiva per il Consiglio europeo dell'innovazione e le PMI

Risorse finanziarie disponibili

4.208.041.000 EUR così ripartiti:

O.S. A. punto i) **451.569.500 EUR**

O.S. A. punto ii) **105.461.000 EUR**

O.S. B. **1.000.000.000 EUR**

O.S. C. **220.510.500 EUR**

O.S. D. **198.500.000EUR**

O.S. E. **1.680.000.000 EUR**

O.S. F. **552.000.000 EUR**

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU).

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord.

Indirizzi Utili

Referente: EISMEA

[Sito Web](#)

Referente: Portale funding and tender

[Sito Web](#)

► [Regolamento istitutivo del programma per il mercato unico \(file.pdf\)](#)

FSE+ - Componente EaSI

Titolo

Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013

Oggetto

FSE+ - Componente Occupazione e Innovazione sociale (EaSI).

Il FSE+ accorpa alcuni strumenti di finanziamento UE che sono stati operativi nel periodo 2014-2020, strutturandosi in due componenti:

- 1) **componente FSE+ in regime di gestione concorrente**, che subentra al precedente Fondo sociale europeo (FSE), integrando anche l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI) e il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
- 2) **componente EaSI in regime di gestione diretta e indiretta**, che subentra al precedente programma [EaSI](#) per l'occupazione e l'innovazione sociale.

Questa scheda si concentra solo sulla componente EaSI.

Fonte

GUCE/GUUE L 231/21 del 30/6/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

In quanto parte del FSE+, la componente EaSI contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico dell'UE di "Un'Europa più sociale e inclusiva" attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali. In particolare, EaSI è incentrata sulle seguenti priorità politiche:

- **occupazione e competenze,**
- **mercati del lavoro e mobilità del lavoro,**
- **protezione sociale e inclusione attiva,**
- **condizioni di lavoro.**

Azioni

Obiettivi operativi

a) sviluppare **conoscenze analitiche comparative di elevata qualità**, per garantire che le politiche occupazionali e sociali si fondino su dati attendibili;

- b) facilitare uno **scambio di informazioni** efficiente e inclusivo, l'**apprendimento reciproco**, la *peer review* e il **dialogo sulle politiche** nei settori prioritari sopra indicati, per offrire assistenza nell'elaborazione delle opportune misure politiche;
- c) sostenere **sperimentazioni sociali** e sviluppare la capacità delle parti interessate, a livello nazionale e locale, di preparare, attuare, trasferire o applicare su larga scala le innovazioni testate nel campo della politica sociale, in particolare con riguardo ai progetti nel settore dell'integrazione socioeconomica di cittadini di Paesi terzi;
- d) agevolare la **mobilità geografica volontaria dei lavoratori** e accrescere le possibilità di impiego, sviluppando e fornendo servizi di sostegno ai datori di lavoro e alle persone in cerca di lavoro in vista dello sviluppo di mercati del lavoro europei integrati, per coprire i posti di lavoro vacanti in determinati settori, ambiti professionali, Paesi, regioni frontaliere o per gruppi particolari (come le persone in situazioni di vulnerabilità);
- e) sostenere lo sviluppo dell'ecosistema di mercato ponendo al centro la fornitura di **microfinanza alle microimprese**, in particolare quelle create da persone in situazioni di vulnerabilità o che danno loro impiego;
- f) sostenere la **creazione di reti a livello UE** e il dialogo con e tra parti interessate nei settori prioritari indicati, e contribuire a **sviluppare la capacità istituzionale** delle parti interessate coinvolte, compresi i servizi pubblici per l'impiego, gli istituti pubblici di sicurezza sociale e di assicurazione malattia, la società civile, gli istituti di microfinanza e gli enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali e all'economia sociale;
- g) sostenere lo **sviluppo di imprese sociali** e l'emergere di un mercato degli investimenti sociali, agevolando le interazioni tra pubblico e privato e la partecipazione di fondazioni e attori filantropici in tale mercato;
- h) fornire orientamenti per lo **sviluppo delle infrastrutture sociali** necessarie per l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- i) sostenere la **cooperazione transnazionale** al fine di accelerare il trasferimento e facilitare l'applicazione su larga scala di soluzioni innovative, in particolare per i settori prioritari sopra indicati;
- j) sostenere l'attuazione delle pertinenti **norme internazionali sociali e del lavoro** nel contesto della gestione della globalizzazione e della dimensione esterna delle politiche dell'UE nei settori prioritari indicati.

Azioni finanziabili

1. Attività analitiche, anche in relazione a Paesi terzi:

- indagini, studi, dati statistici, metodologie, classificazioni, microsimulazioni, indicatori, sostegno a osservatori e valutazioni comparative a livello europeo;

- sperimentazione sociale come metodo per testare e valutare innovazioni sociali;
- monitoraggio e valutazione del recepimento e dell'applicazione del diritto dell'UE.

2. Attuazione delle politiche:

- partenariati transfrontalieri, specie tra i servizi pubblici per l'impiego, le parti sociali e la società civile, e servizi di sostegno in regioni transfrontaliere;
- programma mirato di mobilità per il territorio dell'UE inteso a coprire posti vacanti dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro;
- sostegno a istituti di microfinanza e a enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali, anche attraverso operazioni di finanziamento misto come la ripartizione asimmetrica dei rischi o la riduzione dei costi delle operazioni;
- sostegno allo sviluppo di infrastrutture e competenze sociali;
- sostegno alla cooperazione e al partenariato transnazionali in vista del trasferimento e dell'applicazione su larga scala delle soluzioni innovative.

3. Sviluppo delle capacità:

- di reti a livello dell'UE correlate ai settori di priorità indicati;
- dei punti di contatto nazionali che forniscono orientamento, informazioni e assistenza in relazione all'attuazione della componente EaSI;
- di amministrazioni, istituzioni di sicurezza sociale e servizi per l'impiego che si occupano della promozione della mobilità professionale, di istituti di microfinanza e enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali o ad altri attori operanti nel settore dell'investimento sociale, nonché creazione di reti, negli Stati membri o nei Paesi terzi associati ad EaSI;
- di parti interessate, comprese le parti sociali e le organizzazioni della società civile, in vista della cooperazione transnazionale.

4. Attività di comunicazione e divulgazione:

- apprendimento reciproco tramite lo scambio di buone pratiche, approcci innovativi, risultati di attività di analisi, peer review e analisi comparativa;
- guide, relazioni, materiale informativo e copertura mediatica delle iniziative correlate ai settori di priorità indicati;
- sistemi di informazione per la diffusione di dati oggettivi correlati ai settori di priorità indicati;
- eventi organizzati dalla presidenza del Consiglio, conferenze, seminari e attività di sensibilizzazione.

Beneficiari

Persone giuridiche stabilite nei seguenti Paesi:

- Paesi UE, compreso i PTOM
- Paesi terzi associati ad EaSI (Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali, altri Paesi terzi in virtù di specifici accordi) o indicati nel suo programma di lavoro.

La partecipazione ad EaSI è aperta anche a soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e a organizzazioni internazionali. Sono inoltre ammissibili persone giuridiche stabilite in un Paese terzo non associato ad EaSI, qualora necessario per il conseguimento degli obiettivi di una determinata azione.

Modalità e procedura

La componente EaSI del FSE+ è prevalentemente attuata dalla Commissione UE **in regime di gestione diretta** mediante la concessione di sovvenzioni e appalti. Una parte esigua di EaSI è invece attuata **in regime di gestione indiretta** tramite organizzazioni internazionali. Per l'attuazione la Commissione UE adotta **programmi di lavoro** annuali che stabiliscono le azioni da finanziare e le risorse disponibili. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, per le azioni a gestione diretta, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Scadenza

La componente EaSI del FSE+ è operativa per il periodo **1/1/2021 - 31/12/2027**.

Referente

Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione

Risorse finanziarie disponibili

Per la componente EaSI del FSE+ la dotazione finanziaria è pari a **€ 675.731.573** (a prezzi 2018).

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione

1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU).

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica iugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord.

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Commissione europea - Pagina web di riferimento per il FSE+

[Sito Web](#)

Referente: Funding & Tenders - EaSI (azioni a gestione diretta)

[Sito Web](#)

► [Testo del Regolamento \(UE\) 2021/1057 istitutivo del Fondo sociale europeo Plus \(file.pdf\)](#)

Erasmus + 2021-2027: bando 2023

Titolo

Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013

Oggetto

Erasmus+ - Programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2021-2027).
Il programma subentra al precedente [Erasmus+](#) che è stato operativo per il periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 189/1 del 28/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel mondo, contribuendo in questo modo alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla coesione sociale, così come alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea.

Erasmus+ contribuisce alla creazione di uno Spazio europeo dell'istruzione, a sostenere la cooperazione strategica europea in materia di istruzione e formazione, a promuovere la cooperazione nel quadro della strategia UE per la gioventù 2019-2027 e a sviluppare la dimensione europea dello sport.

Azioni

Il programma interviene su 3 settori - ISTRUZIONE e FORMAZIONE, GIOVENTU', SPORT – ed è strutturato attorno a 3 Azioni chiave e un'Azione specifica Jean Monnet.

AZIONE CHIAVE 1 - MOBILITÀ AI FINI DELL'APPRENDIMENTO

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- **mobilità** degli studenti e del personale dell'**istruzione superiore**
- **mobilità** dei discenti e del personale dell'**istruzione e formazione professionale**
- **mobilità** degli alunni e del personale della **scuola**
- **mobilità** del personale dell'**istruzione degli adulti**

Settore Gioventù

- **mobilità** dei **giovani**
- **attività di partecipazione dei giovani**
- iniziativa **DiscoverEU**
- **mobilità** degli **animatori socioeducativi**

Settore Sport

- **mobilità** degli **allenatori** e del **personale sportivo**

AZIONE CHIAVE 2 - COOPERAZIONE TRA ORGANIZZAZIONI E ISTITUTI

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala specificamente concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma
- **partenariati per l'eccellenza**, tra cui alleanze di Università europee, piattaforme di Centri di eccellenza professionale e Master congiunti Erasmus Mundus
- **partenariati per l'innovazione**, ovvero alleanze per l'innovazione, volte a rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa attraverso la cooperazione tra i settori dell'istruzione e formazione, delle

imprese e della ricerca, e progetti che promuovono l'innovazione, la creatività, la partecipazione digitale, l'imprenditorialità sociale nei settori dell'istruzione e della formazione

- **piattaforme online e strumenti per la cooperazione virtuale**, compresi i servizi di supporto per eTwinning e per la piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa, e strumenti volti a facilitare la mobilità ai fini dell'apprendimento

Settore Gioventù

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma

- **partenariati per l'innovazione**, ovvero progetti che promuovono l'innovazione, la creatività, la partecipazione digitale e l'imprenditorialità sociale nel settore della gioventù

- **piattaforme online e strumenti per la cooperazione virtuale**

Settore Sport

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma

- **eventi sportivi senza scopo di lucro** che mirano a sviluppare ulteriormente la dimensione europea dello sport e a promuovere questioni rilevanti per lo sport di base.

AZIONE CHIAVE 3 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE E ALLA COOPERAZIONE

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- preparazione e attuazione delle **agende politiche generali e settoriali dell'UE per l'istruzione e la formazione**, anche con il supporto della rete Eurydice o delle attività di altre organizzazioni pertinenti, e sostegno al **processo di Bologna**

- strumenti e misure dell'UE che promuovono la **qualità, la trasparenza e il riconoscimento delle competenze, abilità e qualifiche**

- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le reti a livello UE e le organizzazioni europee e internazionali nel settore dell'istruzione e della formazione

- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**

- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione

- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma.

Settore Gioventù

- preparazione e attuazione dell'**agenda politica dell'UE in materia di gioventù**, anche con il sostegno della rete Youth Wiki

- strumenti e misure dell'UE che promuovono la **qualità, la trasparenza e il riconoscimento delle competenze e abilità**, in particolare tramite Youthpass

- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le reti a livello UE, le organizzazioni europee e internazionali nel settore della gioventù, e sostegno al Forum europeo della gioventù
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**, incluso il sostegno alla rete Eurodesk
- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma

Settore Sport

- preparazione e attuazione dell'**agenda politica dell'UE nel settore dello sport e dell'attività fisica**
- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le organizzazioni europee e internazionali nel settore dello sport
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**
- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma

AZIONI JEAN MONNET

Sostegno all'insegnamento, all'apprendimento, alla ricerca e ai dibattiti in materia di integrazione europea mediante le seguenti azioni:

- **azione Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore**, che sostiene gli istituti universitari per promuovere l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea in tutto il mondo attraverso Moduli, Cattedre e Centri di eccellenza Jean Monnet
- **azione Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e formazione**, che supporta attività volte a promuovere la conoscenza sui temi dell'UE nelle scuole e negli istituti di istruzione e formazione professionale
- **sostegno a istituzioni che perseguono finalità di interesse europeo** quali: Istituto universitario europeo di Firenze, compresa la sua scuola di governance transnazionale; Collegio d'Europa (sedi di Bruges e Natolin); Istituto europeo di pubblica amministrazione di Maastricht; Accademia di diritto europeo di Treviri; Agenzia europea per i bisogni educativi speciali e l'istruzione inclusiva di Odense; Centro internazionale di formazione europea di Nizza

Una descrizione dettagliata delle diverse azioni sopra indicate è riportata nell'Allegato 1 del Regolamento istitutivo del programma.

PRIORITÀ ORIZZONTALI DEL PROGRAMMA

Per il periodo 2021-2027 il programma è orientato alle seguenti priorità:

- **Inclusione e diversità**, ovvero promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le azioni, per agevolare la partecipazione al programma dei gruppi più svantaggiati
- **Trasformazione digitale**, ovvero sostenere le priorità strategiche del *Piano d'azione UE per l'istruzione digitale (2021-2027)*, in particolare lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale così come lo sviluppo di competenze e abilità digitali per tutti e a tutti i livelli della società.
- **Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici**, ovvero sostenere lo sviluppo di conoscenze, competenze e comportamenti riguardo alla sostenibilità ambientale.
- **Partecipazione democratica**, ovvero promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica, in particolare da parte delle giovani generazioni.

Beneficiari

Il programma è aperto a organismi pubblici e privati attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, le risorse disponibili, i criteri di selezione e attribuzione delle sovvenzioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Il programma è attuato, a seconda dell'azione, in regime di **gestione diretta attraverso l'Agenzia esecutiva EACEA**, o in regime di **gestione indiretta attraverso le Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma. Le azioni finanziate da Erasmus+ possono infatti essere distinte in **azioni decentrate** e **azioni centralizzate**: le prime - che costituiscono la maggior parte delle azioni del programma - vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenza

Il programma è operativo per il periodo **1/1/2021 - 31/12/2027**

Referente

- Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)
- Agenzie nazionali ERASMUS+

Risorse finanziarie disponibili

€ 24.574.000.000 (a prezzi correnti), a cui si aggiunge un'integrazione di € 1.700.000.000 (a prezzi 2018) a partire dal 2022 (adeguamento specifico previsto dall'art.5 Regolamento UE 2020/2093), così ripartiti:

- 83% delle risorse destinate alle azioni nel settore dell'istruzione e formazione, di cui almeno 1,8% per le Azioni Jean Monnet;
- 10,3% delle risorse destinate alle azioni nel settore gioventù;
- 1,9% delle risorse destinate alle azioni nel settore sport.

A queste risorse potranno aggiungersi anche **stanziamenti supplementari provenienti dagli strumenti di cooperazione esterna** (IPA III, NDICI - Europa globale), per sostenere le attività di cooperazione internazionale.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU).

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord.

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Commissione UE - Sito dedicato a Erasmus+

[Sito Web](#)

Referente: Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, Giovani)

[Sito Web](#)

▶ [Testo del Regolamento \(UE\) 2021/817 istitutivo del programma Erasmus+ 2021-2027 \(file.pdf\)](#)

▶ [Testo della Decisione di esecuzione 2021/1877: misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e Corpo europeo solidarietà \(file.pdf\)](#)

Corpo europeo di solidarietà 2021-2027: bando 2023

Titolo

Invito a presentare proposte 2023 — EAC/A14/2022 Corpo europeo di solidarietà

Oggetto

Corpo europeo di solidarietà (2021-2027): bando 2023

Nota: Per partecipare al bando è necessario tenere conto di quanto indicato nel testo del bando e nella "Guida al programma". La "Guida" è parte integrante del bando e fornisce indicazioni dettagliate sulle singole azioni che vengono finanziate, l'entità del finanziamento e la procedura per la presentazione delle proposte di progetto.

Fonte

GUCE/GUUE C 446/29 del 24/11/2022

Ente Erogatore

Commissione europea

Azioni

Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali)

o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi, che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2023 i progetti devono concentrarsi sulle due seguenti priorità:

- **soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e altre vittime di calamità naturali o provocate dall'uomo;**
- **prevenzione, promozione e sostegno nel settore della salute.**

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario**, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. E' possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari**

Beneficiari

I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà.

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia ottenuto il **Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. I giovani che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni.

Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE, compresi i PTOM e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (solo Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (solo Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma).

Entità Contributo

Variabile a seconda della tipologia di progetto (si veda la Guida al programma).

Modalità e procedura

Le candidature per i progetti di volontariato e i progetti di solidarietà devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Le domande per ottenere il Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenza

- Progetti di solidarietà: 4 maggio 2023 (tornata facoltativa); 4 ottobre 2023
- Attività di volontariato nell'ambito del corpo di aiuto umanitario: 3 maggio 2023
- Marchio di qualità: le domande possono essere presentate in qualsiasi momento

Referente

- Agenzia Nazionale per i Giovani
- Agenzia esecutiva EACEA

Risorse finanziarie disponibili

€ 142.200.000

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Indirizzi Utili

Referente: Agenzia Nazionale per i Giovani

[Sito Web](#)

Referente: Funding & Tender Portal - Pagine web per progetti da presentare all'EACEA

[Sito Web](#)

Formulari e Documenti

► [Bando EAC/A14/2022 Corpo europeo di solidarietà \(link\)](#)

► [Corpo europeo di solidarietà - Guida al programma 2023 \(link\)](#)

Fondo europeo per l'Innovazione - terzo bando per progetti su larga scala

Titolo

Innovation Fund (INNOVFUND) - Call for proposals: Innovation Fund call for Large-Scale Projects

Oggetto

Terzo bando relativo al Fondo per l'Innovazione, uno strumento che rende disponibili contributi per progetti tesi alla diffusione commerciale di tecnologie innovative a basse emissioni di carbonio, con l'obiettivo di portare sul mercato soluzioni industriali per decarbonizzare l'Europa e sostenere la sua transizione verso la neutralità climatica.

Il Fondo per l'Innovazione è finanziato con i proventi della vendita all'asta di quote del sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE ([Sistema ETS](#)).

Fonte

Commissione europea INNOVFUND-2022-LSC del 3/11/2022

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

- a) sostenere progetti dimostrativi di tecnologie, processi, modelli di business o prodotti/servizi altamente innovativi, sufficientemente maturi per il mercato, che presentano un elevato potenziale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
- b) offrire un sostegno finanziario adeguato alle esigenze di mercato e ai profili di rischio dei progetti ammissibili, attraendo nel contempo risorse pubbliche e private aggiuntive.

Azioni

Il bando finanzia **progetti su larga scala** nel quadro del Fondo per l'Innovazione per la diffusione di soluzioni industriali per decarbonizzare l'Europa, incentrato in particolare sulle priorità del piano REPowerEU.

Attività finanziabili

Le azioni devono rientrare in uno dei seguenti topic:

1. INNOVFUND-2022-LSC-01-GENERAL – Decarbonizzazione generale

Questo topic finanzia:

- attività a sostegno dell'innovazione nelle tecnologie e nei processi a basse emissioni di carbonio nei settori elencati nell'allegato I della direttiva EU ETS 2003/8718, compresa la cattura e l'utilizzo del carbonio (CCU) sicuri per l'ambiente, e prodotti sostitutivi di quelli ad alta intensità di carbonio prodotti nei settori citati (allegato I della stessa direttiva EU ETS)
- attività che aiutano a stimolare la costruzione e il funzionamento di progetti che mirano alla cattura e allo stoccaggio geologico della CO₂ (CCS) sicuri per l'ambiente
- attività che aiutano a stimolare la costruzione e il funzionamento di tecnologie innovative per l'energia rinnovabile e l'accumulo di energia.

Budget: **1 mld di euro**

2. INNOVFUND-2022-LSC-02-INDUSTRY-ELEC-H2 - elettrificazione innovativa nell'industria e per l'idrogeno

Progetti sull'elettrificazione innovativa nell'industria e sulla produzione e utilizzo innovativi dell'idrogeno, a sostegno degli obiettivi stabiliti nel piano d'azione REPowerEU; Progetti tesi a ridurre l'uso e la dipendenza dai combustibili fossili importati.

Questo topic finanzia:

- A. Attività a sostegno dell'elettrificazione diretta innovativa dell'industria in sostituzione dell'uso dei combustibili fossili convenzionali, per usi settoriali e intersettoriali.
- B. Attività che supportano la produzione e le applicazioni innovative dell'idrogeno (ad es. uso dell'idrogeno come vettore energetico, o idrogeno come agente riducente o come materia prima) nell'industria.

Attività mirate (i progetti possono riguardare una sola o entrambe le seguenti attività):

- B.1. attività nelle quali la principale innovazione risiede nell'uso dell'idrogeno nelle applicazioni industriali (è escluso l'uso dell'idrogeno a base di combustibili fossili).
- B.2. attività in cui la principale innovazione risiede nella produzione di idrogeno rinnovabile e nella produzione di combustibili rinnovabili derivati all'idrogeno (combustibili rinnovabili di origine non biologica) e materie prime.

Budget: **1 mld di euro**

3. INNOVFUND-2022-LSC-03-MANUFACTURING - fabbricazione di tecnologie pulite

Progetti riguardanti la produzione innovativa di tecnologia pulita di componenti per la produzione di idrogeno, energia rinnovabile e stoccaggio di energia, finalizzati a costruire capacità industriale, leadership tecnologica, resilienza della catena di approvvigionamento e autonomia strategica su queste tecnologie di decarbonizzazione all'interno dell'UE.

Saranno finanziate attività riguardanti la costruzione e messa in esercizio di impianti di produzione per produrre componenti specifici per:

A. installazioni di energia rinnovabile (nel fotovoltaico, energia solare a concentrazione, eolico on-shore e offshore, energia dagli oceani, geotermica, solare termico e altri), compreso il loro collegamento alla rete elettrica/di calore;

B. elettrolizzatori e pile a combustibile;

C. soluzioni di accumulo di energia per uso stazionario e mobile per lo stoccaggio infragiornaliero e di lunga durata;

D. pompe di calore.

Per componenti si devono intendere anche le apparecchiature finali come turbine eoliche, pannelli solari, batterie, pompe di calore o elettrolizzatori.

Budget: **0,7 mld di euro**

4. INNOVFUND-2022-LSC-04-PILOTS - progetti pilota di medie dimensioni

Sostegno a tecnologie altamente innovative, dirompenti o di rottura nella decarbonizzazione profonda, necessarie per raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica e rafforzare le sinergie con il programma Horizon Europe.

Attività:

- costruzione e gestione di progetti pilota incentrati su convalida, test e ottimizzazione di soluzioni di decarbonizzazione profonda e altamente innovative nei settori ammissibili al sostegno del Fondo per l'innovazione, ovvero i settori industriali elencati nell'allegato I della Direttiva UE ETS 2003/87 (compresi la cattura e l'utilizzo del carbonio (CCU) sicuri per l'ambiente che contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione del cambiamento climatico, nonché i prodotti che sostituiscono quelli ad alta intensità di carbonio prodotti in settori elencati nell'allegato I della stessa direttiva o la costruzione e gestione di soluzioni innovative per lo stoccaggio di energia o CO₂);

- costruzione e gestione di impianti di energia rinnovabile (nei settori fotovoltaico, dell'energia solare concentrata, dell'energia eolica onshore e offshore, dell'energia oceanica, geotermica, solare termica, e altri), compresi aspetti impiantistici innovativi come la connessione alla rete elettrica/calore.

Importo massimo della sovvenzione per singolo progetto: 40 milioni di EUR.

Budget: **0,3 mld di euro**

Le attività progettuali devono svolgersi nell'UE, in Norvegia o in Islanda.

Beneficiari

Soggetti in possesso di personalità giuridica classificabili come enti privati, enti pubblici stabiliti in qualsiasi Paese del mondo; organizzazioni internazionali.

Entità Contributo

Il contributo può coprire fino al **60%** dei costi ammissibili.

Sono finanziabili solo progetti con una spesa in conto capitale superiore a **7.500.000 EUR**.

Modalità e procedura

Una proposta progettuale deve essere presentata in formato elettronico seguendo le indicazioni contenute nella pagina web del bando sul portale Funding and tenders.

I progetti che, in fase di valutazione, otterranno buoni punteggi per il loro potenziale di riduzione delle emissioni, che ma che non sono maturi per il mercato potranno beneficiare di un sostegno in termini di **assistenza allo sviluppo del progetto (PDA)** attraverso l'intervento della Banca europea per gli investimenti (BEI): al termine del processo di valutazione CINEA invierà alla BEI un elenco di massimo 40 proposte ammissibili alla PDA, fra le quali la BEI ne selezionerà un massimo di **20** che potrebbero beneficiare di questa assistenza. L'elenco definitivo verrà infine stabilito successivamente a una consultazione con gli Stati membri.

Scadenza

16 marzo 2023

Referente

Commissione europea – CINEA (Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente)

Risorse finanziarie disponibili

3 miliardi euro

6 milioni di euro saranno inoltre messi a disposizione per assistenza allo sviluppo di progetti (PDA)

Indirizzi Utili

Referente: Portale Funding and tenders

[Sito Web](#)

Premio Regione Imprenditoriale Europea 2024

Titolo

European Entrepreneurial Region (EER) Award 2024 - Call for applications

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa

Note

C'è tempo fino al 29 marzo 2023 per presentare candidature per l'edizione 2024 del **Premio Regione Imprenditoriale Europea (EER Award)**.

L'iniziativa, ideata dal Comitato europeo delle Regioni a partire dal 2011, premia, ogni anno, fino a tre regioni dell'UE che si distinguono per l'adozione di strategie imprenditoriali innovative e lungimiranti, in linea con gli obiettivi delle politiche e iniziative UE per il settore. Alle regioni selezionate che presentano la strategia più credibile, promettente e orientata al futuro viene conferito il **marchio di "Regione Imprenditoriale Europea"**.

L'edizione di quest'anno del Premio è dedicata al tema **"Le città e le regioni verso una crescita sostenibile, resiliente e digitale"** e vuole mettere in evidenza le azioni locali e regionali dirette a sostenere, nei prossimi due anni, la transizione verde e digitale delle PMI, rafforzando la competitività e la resilienza a lungo termine delle economie locali.

Possono candidarsi per il marchio EER gli **enti territoriali dell'UE di livello sub-statale** aventi competenze a livello politico per attuare una visione imprenditoriale globale, indipendentemente dalle loro dimensioni, ricchezza o competenze specifiche. Sono compresi le **comunità autonome, i Länder, le province, le contee, le aree metropolitane, le grandi città**, nonché i territori transfrontalieri dotati di personalità giuridica, come i **GECT** e le **Euroregioni**. Per essere ammissibili i candidati devono avere le competenze a livello politico necessarie per attuare una strategia globale mirata alle PMI e all'industria.

Le regioni vincitrici saranno proclamate nel corso della sessione plenaria del Comitato europeo delle Regioni che si terrà a luglio 2023.

Il **marchio EER** è stato creato in collaborazione con la Commissione europea e ha il sostegno di parti interessate a livello dell'UE come SME United, Eurochambres, Social Economy Europe e EURADA. Fino ad oggi è stato riconosciuto anche a **2 regioni italiane: le Marche nel 2014 e la Lombardia nel 2016**.

- [Scarica il testo della Call for applications](#)

- [Vai alla pagina web dedicata](#)

Programma CERV – Prevenire e combattere la violenza di genere e contro i minori: bando per intermediari (che sosterranno organizzazioni della società civile)

Titolo

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children: call to intermediaries (giving financial support to third-party civil society organisations) (CERV-2023-DAPHNE)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

Nel quadro del programma [Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori \(CERV\)](#) è stato pubblicato un nuovo **bando per il sostegno a progetti volti a prevenire e combattere la violenza di genere e contro i minori.**

L'obiettivo generale della Call è sostenere e sviluppare le capacità delle organizzazioni indipendenti della società civile attive a livello locale, regionale, nazionale nella lotta contro la violenza di genere e/o contro i minori e nel difendere i valori dell'UE. A tal fine, il bando mette in campo **25 milioni di euro per selezionare e sostenere un numero limitato di attori/intermediari transnazionali, nazionali o regionali che svilupperanno le capacità e offriranno sostegno finanziario (tramite sovvenzioni a cascata) a queste organizzazioni della società civile (OSC).**

Grazie a questo meccanismo, si prevede che gli intermediari raggiungano le OSC di base di piccole dimensioni e locali, comprese quelle stabilite in zone remote e rurali, dando priorità alle organizzazioni che tendono a disporre di capacità e/o accesso a fonti di finanziamento più limitati. I finanziamenti dell'UE sosterranno e rafforzeranno le capacità delle OSC impegnate nella prevenzione e nella lotta contro tutte le forme di violenza di genere, anche nel contesto della migrazione e della violenza domestica, nonché ogni forma di violenza contro le persone LGBTIQ e/o contro i minori, compresi i minori nel contesto migratorio e la violenza contro i gruppi a rischio, come le persone con disabilità.

Le domande per diventare intermediari possono essere presentate da un unico richiedente o da un consorzio, che può avere portata nazionale o transnazionale (vale a dire, è possibile che un intermediario con sede in uno Stato membro organizzi attività di riassegnazione e sviluppo di capacità per le organizzazioni della società civile di altri Stati membri).

Il bando è aperto fino al **19 aprile 2023, ore 17.00** (ora di Bruxelles).

[Leggi tutti i dettagli del bando](#)

[Funding & Tender Portal: pagina web di riferimento per il bando](#)

[Contact Point programma CERV](#)

Europa Creativa - Transettoriale: Bando "Laboratorio per l'Innovazione Creativa" (CREA-CROSS-2023-INNOVLAB)

Titolo

Creative Europe Programme (CREA) - Call for proposals Creative Innovation Lab (CREA-CROSS-2023-INNOVLAB)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 8/12/2022

Note

Nell'ambito del programma [Europa Creativa](#), Sezione Transettoriale, è stato pubblicato il bando **"Laboratorio per l'Innovazione Creativa"** (id: CREA-CROSS-2023-INNOVLAB).

L'azione "Laboratorio per l'Innovazione Creativa" incoraggia gli attori dei diversi settori culturali e creativi, compreso l'audiovisivo, a ideare e testare soluzioni innovative aventi un potenziale impatto positivo a lungo termine su più settori culturali e creativi. Punta a facilitare la creazione di soluzioni innovative (es. strumenti, modelli, metodologie) applicabili al settore audiovisivo e ad almeno un altro settore della cultura e creatività.

Il bando intende quindi finanziare **progetti riguardanti l'ideazione, lo sviluppo e/o la diffusione di strumenti, modelli e soluzioni innovativi applicabili al settore audiovisivo e ad altri settori culturali e creativi e con elevato potenziale di replicabilità in questi settori**. Tali strumenti, modelli e soluzioni mirano a favorire la competitività, il processo di ecologizzazione, la cooperazione, nonché la circolazione, la visibilità, la disponibilità, la varietà di contenuti e l'incremento del pubblico in tutti i settori culturali. I progetti possono concentrarsi in particolare su:

- gestione e monetizzazione dei diritti, garantendo allo stesso tempo trasparenza ed equa remunerazione a creatori e artisti;
- raccolta e analisi di dati, con particolare attenzione alle previsioni di mercato inerenti alla creazione di contenuti e lo sviluppo del pubblico;
- strumenti di business che esplorano nuove modalità di produzione, finanziamento, distribuzione o promozione abilitate o potenziate dalle nuove tecnologie (AI, big data, blockchain, Metaverso, NFT, ecc.);
- miglioramento delle conoscenze, delle competenze e dell'uso delle nuove tecnologie da parte dei professionisti del settore audiovisivo e di altri settori culturali e creativi;
- rendere più ecologica la catena del valore nei settori culturali e creativi e promuovere l'innovazione intersettoriale orientata alla sostenibilità e all'inclusione tra il settore audiovisivo e altri settori culturali e creativi, comprese azioni che contribuiscono al Nuovo Bauhaus Europeo.

I progetti proposti devono avere una durata massima di 24 mesi.

Il bando è aperto a persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa e possedute direttamente o per partecipazione maggioritaria da cittadini di tali Paesi, che sono: Stati UE, compresi PTOM; Paesi EFTA/SEE; Paesi candidati e potenziali candidati e altri Paesi terzi associati al programma come indicato in questo [documento](#). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali.

I progetti possono essere presentati da un **singolo proponente** oppure da un **consorzio** costituito da almeno due soggetti di diversi Paesi ammissibili.

Le risorse complessive a disposizione del bando sono pari a **5.438.131 euro**. I progetti selezionati potranno essere cofinanziati fino al **60%** dei loro costi (solo i costi ammissibili ed effettivamente sostenuti).

La scadenza per presentare proposte è il **20 aprile 2023, ore 17.00** (ora di Bruxelles)

[Testo del bando](#)

[Pagina web di riferimento](#)

Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV) – Bando 2023 per Reti di città

Titolo

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals Networks of Towns (CERV-2023-CITIZENS-TOWN-NT)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

Nell'ambito del programma [Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori \(CERV\)](#) è stato pubblicato il **bando 2023 per Reti di città**.

Le Reti di città offriranno alle città e ai comuni la possibilità di approfondire e intensificare la cooperazione e il dibattito, nonché sviluppare reti sostenibili e delineare la loro visione a lungo termine per il futuro dell'integrazione europea.

Il bando mette a disposizione **6.000.000 di euro** per finanziare **progetti transnazionali** focalizzati sulle seguenti priorità:

- 1. Promuovere la consapevolezza e lo sviluppo di conoscenze sui diritti di cittadinanza dell'UE e sui valori comuni europei associati, in particolare per i cittadini mobili dell'UE;**
- 2. Promuovere la consapevolezza e lo sviluppo di conoscenze in merito al 30° anniversario dell'entrata in vigore del Trattato di Maastricht (1 novembre 2023);**
- 3. Promuovere la consapevolezza, lo sviluppo di conoscenze e la condivisione di buone pratiche riguardo ai vantaggi della diversità, dell'uguaglianza di genere e a misure efficaci per combattere la discriminazione e il razzismo a livello locale;**
- 4. Riunire i cittadini per discutere le azioni locali sul clima e l'ambiente, comprese le questioni legate all'energia, la solidarietà e la condivisione di migliori pratiche.**

Oltre a queste specifiche priorità, i progetti possono anche riflettere più in generale (ma non esclusivamente) sull'impatto che la pandemia può aver avuto sulle comunità locali, nonché sulle forme che la partecipazione civica e la solidarietà hanno assunto durante la crisi COVID-19 e come queste possono diventare sostenibili in futuro. I progetti possono inoltre trarre ispirazione o essere collegati all'iniziativa Nuovo Bauhaus Europeo.

Le attività finanziabili potranno consistere in workshop, seminari, conferenze, attività di formazione, riunioni di esperti, webinar, attività di sensibilizzazione, eventi ad alta visibilità, raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso), sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra autorità pubbliche e organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

Il bando è indirizzato a città/comuni e/o altri livelli di autorità locali o loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali. Questi soggetti devono essere stabiliti negli Stati UE, incluso i PTOM, o nei Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo [documento](#), a condizione che per tali Paesi venga finalizzato l'accordo di associazione al programma CERV.

I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno 4 soggetti** (il coordinatore di progetto + 3 partner) di **4 diversi Paesi ammissibili**, di cui **almeno 2 siano Stati UE**. Le attività devono svolgersi in almeno due diversi Paesi ammissibili.

Il bando si apre il 19 gennaio 2023 e la sua scadenza è fissata al **20 aprile 2023, ore 17.00** (ora di Bruxelles).

- [Testo del bando](#)
- [Funding & Tender Portal: pagina web di riferimento per il bando](#)
- [Contact Point programma CERV](#)

Culture Moves Europe: bando per la mobilità di artisti e professionisti della cultura

Titolo

Culture Moves Europe - Individual Mobility Action - Call for individual mobility of artists and cultural professionals

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa del 10/10/2022

Note

La Commissione europea ha pubblicato il **primo bando** nell'ambito di **Culture Moves Europe**, il nuovo programma per la **mobilità degli artisti e dei professionisti della cultura**, formalmente varato a luglio, finanziato dal programma [Europa Creativa](#) e gestito dal Goethe-Institut per conto della Commissione.

Per il **periodo 2022-2025** Culture Moves Europe dispone, infatti, di 21 milioni di euro per sostenere la mobilità di artisti e professionisti dei Paesi e dei settori coperti dalla **sezione Cultura di Europa Creativa**. Culture Moves Europe è strutturato su due linee di azione: **Mobilità individuale per**

artisti e professionisti della cultura; Residenze per organizzazioni ospitanti. Promuove la mobilità sostenibile e inclusiva e presterà particolare attenzione agli artisti emergenti.

Questo primo bando **riguarda esclusivamente la mobilità individuale** e si rivolge ad artisti e professionisti che operano nei seguenti settori: **architettura, patrimonio culturale, design, moda, traduzione letteraria, musica, arti visive e arti dello spettacolo.** I candidati devono avere età superiore ai 18 anni ed essere residenti in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa. Non sono richiesti titoli di studio ed esperienza particolari.

Il bando sostiene la mobilità di artisti e professionisti finalizzata ad **almeno uno** dei seguenti obiettivi:

- esplorare il ricco patrimonio culturale europeo per informarsi, guidare la propria creatività o trarre ispirazione,
- co-creare o co-produrre forme d'arte con artisti e professionisti di altri Paesi,
- imparare partecipando all'apprendimento non formale,
- sviluppare o consolidare relazioni professionali internazionali.

In ogni caso, la mobilità non può essere utilizzata per finanziare meramente viaggi per presentare le proprie opere in un contesto professionale (vernissage, mostre, concerti, performance).

Le candidature possono essere presentate da **singoli artisti/professionisti** oppure da un **gruppo** (da 2 a 5 persone).

La mobilità deve di norma svolgersi in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa diverso da quello di residenza, per una durata compresa tra **7 e 60 giorni per i singoli artisti** e tra **7 e 21 giorni per i gruppi.** Può essere effettuata **in qualsiasi momento purché entro un anno** a partire dalla firma dell'accordo di sovvenzione.

La sovvenzione consentirà di **coprire parzialmente le spese per la mobilità** e comprende le spese di viaggio ordinarie (350 € per i viaggi a/r per distanze inferiori a 5.000 km e 700 € per distanze superiori), oltre un'indennità giornaliera di 75 € per spese di soggiorno e alloggio. In aggiunta, in linea con le priorità orizzontali del programma quali l'inclusione e la sostenibilità, sono previste diverse integrazioni economiche, ovvero:

- integrazione "verde" (350 € in più) per incoraggiare gli artisti e i professionisti a non utilizzare il trasporto aereo;
- sostegno agli artisti e agli operatori culturali con esigenze particolari legate alla disabilità;
- sostegno ai richiedenti provenienti da Paesi, territori e regioni ultraperiferici o che viaggiano verso tali destinazioni;
- integrazione familiare per artisti che hanno un figlio di età inferiore a 10 anni;
- integrazione per il rilascio di un visto.

La Commissione ha anche previsto la possibilità di richiedere, in via eccezionale, una **mobilità virtuale per gli artisti ucraini** che non possono lasciare il Paese a causa del conflitto in atto, per la quale verrà corrisposta un'indennità di 35 € al giorno.

Il bando rimane aperto fino al 31 maggio 2023 e vengono stabilite "**cut-off date**" per la **valutazione mensile** delle candidature pervenute: 31/03/2023; 30/04/2023; 31/05/2023 (le candidature ricevute entro il termine mensile fissato saranno valutate nell'arco di 2 settimane da tale termine).

[Testo del bando](#)

Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando 2023 promozione dell'uguaglianza e lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione

Titolo

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals to promote equality and to fight against racism, xenophobia and discrimination - CERV-2023-EQUAL

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

Nel quadro del programma [Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori \(CERV\)](#) è stato pubblicato il **bando 2023 per la promozione dell'uguaglianza e lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione**.

L'obiettivo della Call è sostenere un approccio globale e intersezionale, finanziando azioni specifiche per prevenire e combattere l'intolleranza, il razzismo, la xenofobia e la discriminazione, in particolare per motivi di origine etnica, razza, religione, orientamento sessuale, identità di genere.

Il bando intende pertanto finanziare **progetti nazionali o transnazionali** - quelli transnazionali sono particolarmente incoraggiati – incentrati sulle seguenti priorità:

1. **Lottare contro la discriminazione e combattere il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, tra cui l'antiziganismo, il razzismo verso persone di colore, l'antisemitismo e l'odio contro i musulmani** (risorse disponibili: 11.500.000 euro)

2. Promuovere la gestione della diversità e l'inclusione sul posto di lavoro, sia nel settore pubblico che privato (risorse disponibili: 1.500.000 euro)

3. Combattere la discriminazione contro le persone LGBTIQ e promuovere l'uguaglianza attraverso l'attuazione della Strategia UE per l'uguaglianza LGBTIQ (risorse disponibili: 3.000.000 euro)

4. Priorità riservata alle autorità pubbliche - Migliorare la capacità di risposta contro la discriminazione (intersezionale), il razzismo, l'antisemitismo, l'odio contro i musulmani, la xenofobia, la fobia LGBTIQ e tutte le altre forme di intolleranza (risorse disponibili: 4.000.000 euro).

Le **attività finanziabili** potranno consistere in:

- capacity building, formazione per i professionisti e le vittime di discriminazione,
- apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, cooperazione, compresa l'individuazione delle migliori pratiche che possono essere trasferite ad altri Paesi,
- divulgazione e sensibilizzazione, anche sui social media o attraverso campagne mediatiche,
- promozione delle competenze digitali e del pensiero critico,
- raccolta dati, sondaggi, monitoraggio e segnalazione di episodi di discriminazione,
- sostegno e empowerment delle vittime, tenendo conto del genere e dell'età,
- definizione e attuazione di strategie o piani d'azione,
- capacity building e attività di formazione per autorità nazionali, regionali e locali

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi al massimo.

Il cofinanziamento UE potrà coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto e la **sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 100.000 euro**.

Il bando si rivolge a persone giuridiche pubbliche e private stabilite negli Stati UE, incluso i PTOM, o nei Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo [documento](#), a condizione che per questi Paesi venga finalizzato l'accordo di associazione al programma CERV.

I progetti devono essere presentati da un consorzio **costituito da almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). In particolare:

- **per le priorità 1, 2, 3:** proponenti di progetto devono essere enti non profit. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o enti privati non-profit. Enti pubblici, organizzazioni private e organizzazioni internazionali possono essere partner di progetto.

- **per la priorità 4:** proponenti di progetto possono essere unicamente autorità pubbliche. Enti pubblici e organizzazioni private possono essere partner di progetto.

Il bando rimane aperto fino al **20 giugno 2023, ore 17.00** (ora di Bruxelles).

- [Testo del bando](#)
- [Funding & Tender Portal: pagina web di riferimento per il bando](#)
- [Contact Point programma CERV](#)

Europa Creativa - MEDIA: bandi 2023

Titolo

Europa Creativa - MEDIA: bandi 2023

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

A partire dallo scorso mese di ottobre la Commissione europea ha dato il via ai **bandi per il 2023** che rientrano nel quadro della **sezione MEDIA** del programma [Europa Creativa](#).

Rendiamo disponibile una scheda informativa aggiornata su tutte queste opportunità, sia già aperte che di prossima apertura, destinate al **settore audiovisivo e cinematografico**.

◇ **Sviluppo di videogame e contenuti immersivi** (CREA-MEDIA-2023-DEVVGIM)

- Destinatari: produttori di videogiochi, case di produzione XR, società di produzione audiovisiva
- Stanziamento: € 6.000.000
- Scadenza: **1 marzo 2023**
- [Pagina web di riferimento](#)

◇ **Festival Europei** (CREA-MEDIA-2023-FEST)

- Destinatari: enti che organizzano festival audiovisivi
- Stanziamento: € 10.000.000
- Scadenza: **9 marzo 2023**
- [Pagina web di riferimento](#)

◇ **Films on the Move** (CREA-MEDIA-2023-FILMOVE)

- Destinatari: agenti di vendita cinematografici
- Stanziamento: € 16.000.000
- Scadenza: **14 marzo 2023; 4 luglio 2023**

- [Pagina web di riferimento](#)

◇ **Sviluppo del pubblico e Educazione cinematografica** (CREA-MEDIA-2023-AUDFILMEDU)

- Destinatari: persone giuridiche pertinenti

- Stanziamento: € 6.500.000

- Scadenza: **30 marzo 2023**

- [Pagina web di riferimento](#)

◇ **European Co-development** (CREA-MEDIA-2023-CODEV)

- Destinatari: società di produzione indipendenti

- Stanziamento: € 6.500.000

- Scadenza: **26 aprile 2023**

- [Pagina web di riferimento](#)

◇ **Distribuzione di film europei** (CREA-MEDIA-2023-FILMDIST)

- Destinatari: distributori cinematografici

- Stanziamento: € 34.000.000

- Scadenza: **27 aprile 2023**

- [Pagina web di riferimento](#)

◇ **European mini-slate development** (CREA-MEDIA-2023-DEVMINISLATE)

- Destinatari: società di produzione indipendenti

- Stanziamento: € 5.500.000

- Scadenza: **1 giugno 2023**

- [Pagina web di riferimento](#)

◇ **European film sales agent** (CREA-MEDIA-2023-FILMSALES)

- Destinatari: società di produzione indipendenti

- Stanziamento: € 5.500.000

- **Apertura bando: 3 maggio 2023**

- Scadenza: **20 giugno 2023**

- [Pagina web di riferimento](#)

Programma CERV – Bando promuovere la consapevolezza delle organizzazioni della società civile sullo sviluppo di capacità e l'attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

Titolo

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals to promote civil society organisations' awareness of capacity building and implementation of the EU Charter of Fundamental Rights (CERV-2023-CHAR-LITI)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

Nel quadro del programma [Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori \(CERV\)](#) è stato pubblicato il bando **“Promuovere la consapevolezza delle organizzazioni della società civile sullo sviluppo di capacità e l'attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE”**.

Il bando mette a disposizione 16 milioni di euro per finanziare **progetti nazionali o transnazionali - quest'ultimi sono particolarmente incoraggiati** – riguardanti i seguenti topic, che rappresentano cinque priorità del programma. Ogni singola proposta di progetto deve riguardare una sola di queste priorità:

1. Sviluppo di capacità e sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE (CERV-2023-CHAR-LITI-CHARTER)

I progetti possono riguardare le esigenze di sviluppo delle capacità e di sensibilizzazione sulla Carta in generale, oppure concentrarsi sulle seguenti tematiche: Diritti sanciti dalla Carta e consapevolezza del campo di applicazione della Carta; Protezione dei diritti fondamentali nell'era digitale.

2. Promuovere i diritti e i valori potenziando lo spazio civico (CERV-2023-CHAR-LITI-CIVIC)

I progetti dovrebbero promuovere i diritti e i valori consentendo agli attori della società civile di lavorare insieme nei settori interessati dal programma. I progetti saranno volti a creare un sistema per monitorare regolarmente l'ambiente in cui operano le organizzazioni della società civile nei contesti nazionali, basato sugli indicatori dell'Agenzia per i diritti fondamentali relativi alla riduzione dello spazio civico e sui dati delle organizzazioni. I progetti potrebbero anche sostenere e migliorare la protezione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti che lavorano per proteggere e promuovere i valori dell'UE sotto attacco.

3. Contenzioso strategico (CERV-2023-CHAR-LITI-LITIGATION)

I progetti dovrebbero, attraverso la formazione, la condivisione di conoscenze e lo scambio di buone pratiche, rafforzare la conoscenza e la capacità delle organizzazioni della società civile, dei professionisti del settore legale e degli organismi indipendenti per i diritti umani per operare efficacemente nelle pratiche di contenzioso a livello nazionale ed europeo e per migliorare l'accesso alla giustizia e l'applicazione dei diritti previsti dal diritto dell'UE, compresa la Carta.

4. Proteggere i valori e i diritti dell'UE combattendo i discorsi e i crimini dettati dall'odio (CERV-2023-CHAR-LITI-SPEECH)

I progetti dovrebbero mirare a consentire alle organizzazioni della società civile di istituire meccanismi di cooperazione con le autorità pubbliche per sostenere la denuncia di episodi di crimini e discorsi ispirati dall'odio, garantire supporto alle vittime di tali reati e sostenere le forze dell'ordine, anche attraverso la formazione o metodologie e strumenti di raccolta dei dati. I progetti dovrebbero anche concentrarsi su attività che contrastano l'incitamento all'odio online.

5. Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori (CERV-2023-CHAR-LITI-WHISTLE)

Si intende sostenere la creazione di un ambiente favorevole per la denuncia e l'informazione sulle violazioni del diritto dell'Unione, in particolare mediante lo sviluppo di capacità per l'effettiva applicazione della Direttiva UE 2019/1937 sulla protezione degli informatori. I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero supportare e proteggere gli informatori e sviluppare la capacità delle autorità nazionali e degli operatori del diritto di garantire rimedi giuridici adeguati per la protezione degli informatori.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi e potranno essere cofinanziati dall'UE fino al **90%** dei loro costi ammissibili. **La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro.**

Il bando si rivolge a persone giuridiche stabilite negli Stati membri UE (incluso i Paesi e Territori d'Oltremare). Il proponente (o coordinatore) di progetto deve essere un ente privato non -profit. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti privati non-profit.

Il bando si apre il 24 gennaio 2023. La scadenza per presentare candidature è **il 25 maggio 2023, ore 17.00** (ora di Bruxelles).

- [Testo del bando](#)

- [Funding & Tender Portal: pagina web di riferimento per ogni singolo topic del bando](#)

- [Contact Point programma CERV](#)

Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti: invito a presentare proposte per 77 topic

Titolo

2021 CEF Transport call for proposals

Fonte

Commissione europea del 16/9/2021

Note

L'Agenzia esecutiva CINEA ha lanciato un invito a presentare proposte nell'ambito dello strumento di finanziamento [Meccanismo per collegare l'Europa](#) (MCE o CEF) settore Trasporti, che mette a disposizione **7 miliardi di euro** per progetti volti a **costruire, aggiornare e migliorare le infrastrutture di trasporto europee**.

L'invito a presentare proposte sostiene azioni nell'ambito delle dotazioni **Generale, Coesione e Mobilità militare** riguardanti:

- Progetti infrastrutturali sulla TEN-T centrale e globale (ferrovie, vie navigabili interne, porti marittimi e interni, strade, terminali ferroviari e piattaforme logistiche multimodali)
- Applicazioni intelligenti per i trasporti (ERTMS, ITS, SESAR, RIS, ecc.)
- Interoperabilità dei trasporti
- Infrastrutture per i combustibili alternativi (compresa l'infrastruttura per la ricarica elettrica rapida e quella per il rifornimento di idrogeno sulla rete stradale TEN-T)
- Autostrade del Mare
- Hub passeggeri multimodali
- Riduzione del rumore del trasporto ferroviario di merci
- Infrastrutture di parcheggio sicure e protette
- Sicurezza stradale
- Miglioramento della resilienza delle infrastrutture di trasporto, in particolare rispetto ai cambiamenti climatici e alle catastrofi naturali
- Adeguamento dell'infrastruttura di trasporto ai fini dei controlli alle frontiere esterne dell'Unione
- Adeguamento della TEN-T al duplice uso della difesa civile (dotazione per la mobilità militare)

L'invito copre complessivamente **77 topic** che fanno riferimento a 13 bandi distinti:

1. CEF-T-2021-SIMOBGEN - CEF 2 Transport - Actions related to smart and interoperable mobility – General envelope

Comprende **19 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **400.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-SIMOBGEN-ERTMS-UNITS - Smart applications for transport - ERTMS – unit contribution
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-ITS-WORKS - Smart applications for transport - ITS – works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-ITS-STUDIES - Smart applications for transport - ITS – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-SESAR-DSDU-WORKS - Smart applications for transport- SESAR- DEMONSTRATORS U – works

- CEF-T-2021-SIMOBGEN-SESAR-DSDA-WORKS - Smart applications for transport- SESAR- DEMONSTRATORS A – works
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-RIS-WORKS - Smart applications for transport - RIS – works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-RIS-STUDIES - Smart applications for transport - RIS – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-EMSWe-WORKS - Smart applications for transport - EMSWe – works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-EMSWe-STUDIES - Smart applications for transport - EMSWe – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-VTMIS-WORKS - Smart applications for transport - VTMIS – works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-VTMIS-STUDIES - Smart applications for transport - VTMIS – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-eFTI-WORKS - Smart applications for transport - eFTI – works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-eFTI-STUDIES - Smart applications for transport - eFTI – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-DATA-WORKS - Smart applications for transport – data - works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-DATA-STUDIES - Smart applications for transport – data – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-NEWTECH-WORKS - New technologies and innovation - works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-NEWTECH-STUDIES - New technologies and innovation – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-REMIB-WORKS - Removing interoperability barriers- works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-REMIB-STUDIES - Removing interoperability barriers– studies

Acronimi: **ERTMS:** European Rail Traffic Management Systems; **ITS:** Intelligent Transport Services for road; **SESAR:** Single European Sky ATM Research; **RIS:** River Information Services; **EMSWe:** European Maritime Single Window environment; **VTMIS:** Vessel Traffic Monitoring and Information Systems; **eFTI:** electronic freight transport information

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

2. CEF-T-2021-COMPCOEN - CEF 2 Transport - Projects on the Comprehensive Network – Cohesion envelope

Comprende **8 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **350.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-COMPCOEN-IWWP-STUDIES - Inland waterways and ports – studies
- CEF-T-2021-COMPCOEN-IWWP-WORKS - Inland waterways and ports – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPCOEN-MARP-STUDIES - Maritime ports – studies
- CEF-T-2021-COMPCOEN-MARP-WORKS - Maritime ports – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPCOEN-RAIL-STUDIES - Rail – studies
- CEF-T-2021-COMPCOEN-RAIL-WORKS - Rail – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPCOEN-ROADS-STUDIES - Roads, rail-road terminals and multimodal logistics platforms - studies
- CEF-T-2021-COMPCOEN-ROADS-WORKS - Roads, rail-road terminals and multimodal logistic platforms – works or mixed

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

3. CEF-T-2021-COMPGEN - CEF 2 Transport - Projects on the Comprehensive Network – General envelope

Comprende **8 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **250.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-COMPGEN-IWWP-STUDIES - Inland waterways and ports – studies
- CEF-T-2021-COMPGEN-IWWP-WORKS - Inland waterways and ports – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPGEN-MARP-STUDIES - Maritime ports – studies
- CEF-T-2021-COMPGEN-MARP-WORKS - Maritime ports – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPGEN-RAIL-STUDIES - Rail – studies
- CEF-T-2021-COMPGEN-RAIL-WORKS - Rail – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPGEN-ROADS-STUDIES - Roads, rail-road terminals and multimodal logistics platforms - Studies
- CEF-T-2021-COMPGEN-ROADS-WORKS - Roads, rail-road terminals and multimodal logistic platforms - Works or mixed

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

4. CEF-T-2021-CORECOEN - CEF 2 Transport - Projects on the Core Network – Cohesion envelope

Comprende **8 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **2.000.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-CORECOEN-IWWP-STUDIES - Inland waterways and ports – studies
- CEF-T-2021-CORECOEN-IWWP-WORKS - Inland waterways and ports – works or mixed
- CEF-T-2021-CORECOEN-MARP-STUDIES - Maritime ports – studies
- CEF-T-2021-CORECOEN-MARP-WORKS - Maritime ports – works or mixed
- CEF-T-2021-CORECOEN-RAIL-STUDIES - Rail – studies
- CEF-T-2021-CORECOEN-RAIL-WORKS - Rail – works or mixed
- CEF-T-2021-CORECOEN-ROADS-STUDIES - Roads, rail-road terminals and multimodal logistics platforms - studies
- CEF-T-2021-CORECOEN-ROADS-WORKS - Roads, rail-road terminals and multimodal logistic platforms – works or mixed

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

5. CEF-T-2021-COREGEN - CEF 2 Transport - Projects on the Core Network – General envelope

Comprende **8 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **1.620.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-COREGEN-IWWP-STUDIES - Inland waterways and ports – studies
- CEF-T-2021-COREGEN-IWWP-WORKS - Inland waterways and ports – works or mixed

- CEF-T-2021-COREGEN-MARP-STUDIES - Maritime ports – studies
- CEF-T-2021-COREGEN-MARP-WORKS - Maritime ports – works or mixed
- CEF-T-2021-COREGEN-RAIL-STUDIES - Rail – studies
- CEF-T-2021-COREGEN-RAIL-WORKS - Rail – works or mixed
- CEF-T-2021-COREGEN-ROADS-STUDIES - Roads, rail-road terminals and multimodal logistics platforms
- CEF-T-2021-COREGEN-ROADS-WORKS - Roads, rail-road terminals and multimodal logistic platforms

[Testo del call for proposals](#) (riguardante tutti i topic)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

6. CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN - CEF 2 Transport - Actions related to safe and secure mobility - Cohesion envelope

Comprende **5 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **150.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN-PARKINGS-WORKS - Safe and secure parking infrastructure - works
- CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN-RESILIENCE-WORKS - Improving transport infrastructure resilience - works or mixed
- CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN-RESILIENCE-STUDIES - Improving transport infrastructure resilience - studies
- CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN-ROADSAFETY-WORKS - Road safety - works or mixed
- CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN-ROADSAFETY-STUDIES - Road safety – studies

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

7. CEF-T-2021-SAFEMOBGEN - CEF 2 Transport - Actions related to safe and secure mobility - General envelope

Comprende **5 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **100.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-SAFEMOBGEN-PARKINGS-WORKS - Safe and secure parking infrastructure - works
- CEF-T-2021-SAFEMOBGEN-RESILIENCE-WORKS - Improving transport infrastructure resilience - works or mixed
- CEF-T-2021-SAFEMOBGEN-RESILIENCE-STUDIES - Improving transport infrastructure resilience - studies
- CEF-T-2021-SAFEMOBGEN-EXTBORDER-WORKS - Adapting the transport infrastructure for Union external border checks purposes - works or mixed
- CEF-T-2021-SAFEMOBGEN-EXTBORDER-STUDIES - Adapting the transport infrastructure for Union external border checks purposes – studies

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

8. CEF-T-2021-SUSTMOBGEN - CEF 2 Transport - Actions related to sustainable and multimodal mobility – General envelope

Comprende **5 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **100.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-SUSTMOBGEN-MOS-STUDIES - Motorways of the Sea – studies
- CEF-T-2021-SUSTMOBGEN-MOS-WORKS - Motorways of the Sea – works or mixed
- CEF-T-2021-SUSTMOBGEN-MULTHUB-STUDIES - Multimodal passenger hubs – studies
- CEF-T-2021-SUSTMOBGEN-MULTHUB-WORKS - Multimodal passenger hubs – works or mixed
- CEF-T-2021-SUSTMOBGEN-RFN-UNITS - Rail Freight Noise- Unit Contribution

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

9. CEF-T-2021-AFIFCOEN - CEF 2 Transport - Alternative Fuels Infrastructure Facility - Cohesion envelope

Comprende **3 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **375.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-AFIFCOEN-UNITS: Alternative Fuel Infrastructure Facility - Unit Contributions
- CEF-T-2021-AFIFCOEN-WORKS-ZE: Alternative Fuel Infrastructure Facility - Works - Zero Emissions
- CEF-T-2021-AFIFCOEN-WORKS-LNG: Alternative Fuel Infrastructure Facility - Works – LNG

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

10. CEF-T-2021-AFIFGEN - CEF 2 Transport - Alternative Fuels Infrastructure Facility - General envelope

Comprende **3 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **1.200.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-AFIFGEN-UNITS: Alternative Fuels Infrastructure Facility - Unit Contributions
- CEF-T-2021-AFIFGEN-WORKS-ZE: Alternative Fuels Infrastructure Facility - Works - Zero Emissions
- CEF-T-2021-AFIFGEN-WORKS-LNG: Alternative Fuels Infrastructure Facility - Works – LNG

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

11. CEF-T-2021-MILMOB - CEF 2 Transport - Adaptation of the TEN-T to civilian-defence dual use - Military mobility envelope

Comprende **2 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **330.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-MILMOB-STUDIES - Adaptation of the TEN-T to civilian-defence dual use - studies
- CEF-T-2021-MILMOB-WORKS - Adaptation of the TEN-T to civilian-defence dual use - works or mixed

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

12. CEF-T-2021-SUSTMOBCOEN - CEF 2 Transport - Actions related to sustainable and multimodal mobility – Cohesion envelope

Comprende **2 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **25.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-SUSTMOBCOEN-MULTHUB-STUDIES - Multimodal passenger hubs – studies
- CEF-T-2021-SUSTMOBCOEN-MULTHUB-WORKS - Multimodal passenger hubs – works or mixed

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

13. CEF-T-2021-SIMOBCOEN - CEF 2 Transport - Actions related to smart and interoperable mobility – Cohesion envelope

Comprende **1 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **150.000.000 euro**:

- CEF-T-2021-SIMOBCOEN-ERTMS-UNITS: Smart applications for transport - ERTMS – unit contribution

[Testo del call for proposals](#)

La documentazione per la presentazione di proposte progettuali è disponibili [qui](#)

I topic per i quali è ancora possibile presentare la propria proposta sono quelli dei bandi CEF-T-2021-AFIFCOEN e CEF-T-2021-AFIFGEN, che restano aperti fino al **19/09/2023** in **regime di presentazione continua** delle proposte di progetto (scadenze di valutazione: 13/04/2023, 19/09/2023).

NDICI-Europa Globale: un sistema europeo favorevole alla società civile (EU SEE)

Titolo

The EU System for an Enabling Environment for Civil Society - EU SEE - Guidelines for grant applicants

Fonte

Commissione europea EuropeAid/175093/DH/ACT/Multi

Note

La Commissione europea, Direzione generale Cooperazione internazionale e sviluppo, ha pubblicato un bando nel quadro di [NDICI – Europa Globale, sottoprogramma Organizzazione della Società civile](#), relativa alla priorità 1, obiettivo specifico 1.1 del [Programma indicativo](#)

[pluriennale](#) per questo sottoprogramma (Sostenere le organizzazioni della società civile (OSC) come attori del buon governo e dello sviluppo: rafforzare i partenariati globali).

Il bando riguarda la creazione di un **sistema UE per un ambiente favorevole alla società civile** (EU SEE) e ha l'obiettivo di far sì che i partner della società civile a livello mondiale, regionale e dei paesi partner, siano in grado di individuare e reagire a situazioni di deterioramento del contesto, o di migliorare un ambiente già favorevole, e possano affrontare e contribuire ai prerequisiti strutturali per un tale ambiente.

Per realizzare questi obiettivi il bando è articolato in 1 lotti distinti (una proposta progettuale può riguardare un solo lotto):

Lotto 1: Coordinamento, meccanismo di monitoraggio e di allerta rapida del sistema EU SEE

Al suo interno il lotto prevede due sezioni

1.a. Coordinamento e supporto del sistema EU SEE

1.b. Meccanismo di monitoraggio e di allerta rapidamente

Nel quadro di questo lotto devono essere realizzati i seguenti obiettivi specifici:

1.1: Coordinare e guidare un sistema coerente e completo finanziato dall'UE, basato sulle OSC per creare l'ambiente favorevole

1.2: Rafforzare la capacità della società civile di rilevare e affrontare i cambiamenti nel contesto e la loro capacità di monitorarle e analizzarle in modo coerente nel tempo.

1.3: Rafforzare le capacità fondamentali della società civile nelle aree prioritarie per aumentare la loro capacità di sostenere e promuovere un ambiente favorevole

1.4: Rafforzare la capacità della società civile di scambiare conoscenze, impegnarsi con i donatori e i responsabili politici a tutti i livelli e difendere efficacemente un ambiente favorevole

Lotto 2: Meccanismo di supporto flessibile per il sistema EU SEE

Nel quadro di questo lotto devono essere realizzati i seguenti obiettivi specifici:

2.1: Rafforzare la capacità della società civile di adattarsi e reagire ai cambiamenti del proprio ambiente operativo, prevenire un ulteriore deterioramento e contribuire a sostenere e migliorare un ambiente favorevole

2.2 Contribuire e sostenere attivamente un sistema coerente e completo finanziato dall'UE e guidato dalle OSC per un ambiente favorevole.

Nelle *Guidelines* sono specificate le attività (minime) richieste per le due sezioni.

Possono presentare una proposta progettuale le OSC, riunite in **partenariati di almeno 2 membri**. Il proponente (lead partner) deve essere stabilito in uno dei Paesi elencati nell'*allegato M* del bando.

Ogni partenariato deve dimostrare di possedere requisiti ed esperienze specifiche necessaria per essere in grado di portare avanti il progetto: alcune devono essere possedute dal *lead partner*, altre dal o dai partner partner (indicazioni dettagliate nelle *Guidelines*).

Il bando beneficia di uno stanziamento di **50 milioni di euro**, 30 milioni per il lotto 1 e 20 milioni per il lotto 2 e sarà finanziato un progetto per ogni lotto.

Il contributo può coprire da un minimo del **75%** a un massimo del **95%** dei costi ammissibili (fino al 100% se ciò è ritenuto essenziale per la sua realizzazione). Una parte del budget (almeno il 40% per il lotto 1, almeno il 60% per il lotto 2) deve essere destinato al **finanziamento di terze parti** (nella

proposta progettuale devono essere indicati i criteri che saranno seguiti per la selezione dei beneficiari).

I progetti devono avere una durata di **72 mesi**; le attività di progetto possono svolgersi a livello globale, regionale e dei paesi beneficiari del meccanismo EU SEE (elencati nell'*allegato N* del bando); per il lotto 1 tutti i paesi EU SEE devono essere inclusi nelle attività previste dall'azione che riguardano la rete EU SEE, il monitoraggio e il meccanismo di allarme rapido e il relativo sostegno finanziario a terze parti; per il lotto 2 tutti, e solo, i paesi del meccanismo EU SEE sono ammissibili per le attività relative al sostegno finanziario a terze parti.

Il bando è qualificato come "**ristretto**" e questo implica che la presentazione delle proposte di progetto avvenga in **due fasi**: la prima consiste nell'invio delle proposte di progetto attraverso la compilazione del *concept note*, un formulario meno dettagliato attraverso il quale presentare il progetto in modo sintetico; solo i progetti valutati positivamente saranno inseriti in una *short list* e i loro proponenti saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto. Le proposte complete devono essere **CONFORMI CON QUELLE PRESENTATE ATTRAVERSO IL CONCEPT NOTE** (ovvero: gli elementi presentati nel *concept note* non possono essere modificati nella proposta completa).

La scadenza per l'invio dei concept note è il **13/03/2023**.

Indicazioni dettagliate sul bando sono contenute nelle Guidelines, negli allegati e nei formulari disponibili sulla [pagina web](#) del bando.

Promozione Prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi: bando 2023 per programmi multipli

Titolo

Promotion of Agricultural Products (AGRIP MULTI) - Call for proposals

Oggetto

Bando 2023 per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei Paesi terzi – PROGRAMMI MULTIPLI

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal AGRIP-MULTI-2023 del 19/1/2023

Obiettivo

Rafforzare la competitività del settore agricolo dell'Unione e in particolare:

- a. migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli dell'Ue e degli elevati standard applicabili ai metodi di produzione nell'Ue;
- b. aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Unione e ottimizzarne l'immagine, tanto all'interno quanto all'esterno dell'Ue;
- c. rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Ue;
- d. aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari

dell'Unione, prestando particolare attenzione ai mercati di paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;

e. ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi del mercato, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.

Azioni

Il bando finanzia azioni di informazione e promozione dei prodotti agricoli europei in forma di **campagne di informazione e di promozione**. I prodotti oggetto di campagna rientrano nei prodotti e regimi elencati all'articolo 5 del [regolamento \(UE\) n. 1144/2014](#) (ma i prodotti vitivinicoli, della pesca e dell'acquacoltura possono essere oggetto delle azioni di informazione e di promozione soltanto se nel programma considerato rientra almeno un altro prodotto indicato in detto articolo). Il bando riguarda l'esecuzione di **programmi multipli**, (che devono essere presentati da almeno due organizzazioni di almeno 2 Stati membri diversi) relativi ad azioni nel **mercato interno** o nei **Paesi terzi** nell'ambito dei seguenti temi:

MERCATO INTERNO

Topic 1. AGRIP-MULTI-2023-IM

- Programmi di informazione e promozione volti ad aumentare la conoscenza e la riconoscibilità dei [regimi di qualità](#) dell'Ue:

a) regimi di qualità: denominazione di origine protetta (DOP), indicazione geografica protetta (IGP), specialità tradizionale garantita (STG) e indicazioni facoltative di qualità;

b) logo dei prodotti agricoli di qualità caratteristici delle regioni ultraperiferiche dell'Unione.

- Programmi di informazione e promozione che mettano in evidenza le caratteristiche specifiche dei metodi agricoli nell'Unione e le caratteristiche dei prodotti agroalimentari e dei regimi di qualità dell'UE (Art. 5.d del Regolamento (UE) 1144/2014: devono evidenziare almeno una delle specificità dei metodi di produzione agricola nell'Unione, in particolare in termini di sicurezza alimentare, tracciabilità, genuinità, etichettatura, aspetti nutrizionali e sanitari, benessere degli animali, rispetto dell'ambiente e sostenibilità (compresi gli aspetti climatici benefici quali la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e/o l'aumento dell'assorbimento di carbonio) e le caratteristiche dei prodotti agroalimentari, in particolare in termini di qualità, gusto, diversità o tradizioni.

Budget: **4.200.000 euro**

Topic 2. AGRIP-MULTI-2023-IM-ORGANIC

Programmi di informazione e promozione volti a rafforzare la consapevolezza e la riconoscibilità del regime di qualità dell'Ue relativamente al metodo di produzione biologica, un regime che fornisce ai consumatori garanzie sulla sostenibilità, sulla qualità e sulle caratteristiche del prodotto o del processo di produzione utilizzato, nonché sui benefici ambientali che essi generano

Budget: **14.000.000 euro**

Topic 3. AGRIP-MULTI-2023-IM-SUSTAINABLE

Programmi di informazione e promozione volti ad aumentare la consapevolezza sull'agricoltura sostenibile dell'Ue e sul benessere degli animali.

Il metodo di produzione del prodotto promosso copre almeno due dei settori elencati all'articolo 31, par 4, del [regolamento \(UE\) 2021/2115](#), nel rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 5 di detto

regolamento Articolo.

Budget indicativo: **14.000.000 euro**

Topic 4. **AGRIP-MULTI-2023-IM-FRESH FRUIT AND VEGETABLES**

Programmi di informazione e promozione volti ad aumentare il consumo di frutta e verdura fresca nel mercato interno nel contesto di pratiche alimentari equilibrate e sane. I prodotti ammissibili in questa rubrica sono quelli elencati nella parte IX e le banane fresche nella parte XI dell'allegato I del [regolamento \(UE\) n. 1308/2013](#). Le azioni devono evidenziare i benefici del consumo di frutta e verdura fresca in una dieta equilibrata. I messaggi potrebbero concentrarsi in particolare su sulla raccomandazione di consumare almeno 5 porzioni di frutta e verdura diverse ogni giorno, sul posto di frutta e verdura all'interno della piramide alimentare, sull'impatto benefico sulla salute del consumo di frutta e verdura.

Budget indicativo: **10.000.000 euro**

PAESI TERZI

Topic 5. **AGRIP-MULTI-2023-TC-ALL**

Programmi di informazione e di promozione destinati a uno o più Paesi terzi. Devono evidenziare in particolare le specificità dei metodi di produzione agricola nell'UE, soprattutto sul piano della sicurezza alimentare, della tracciabilità, dell'autenticità, dell'etichettatura, degli aspetti nutrizionali e sanitari, del benessere degli animali, del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità (compresi i benefici per il clima come la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e/o l'aumento delle rimozioni dell'anidride carbonica), come pure delle caratteristiche intrinseche dei prodotti agricoli e alimentari, in particolare in termini di qualità, sapore, diversità o tradizioni.

L'effetto finale atteso è di migliorare la competitività e il consumo dei prodotti agroalimentari dell'Unione, ottimizzarne l'immagine e aumentarne la quota di mercato nei paesi destinatari.

Budget indicativo: **29.200.000 euro**

Topic 6. **AGRIP-MULTI-2023-TC-ORGANIC OR SUSTAINABLE**

Le azioni ricalcano quelle indicati nel topic 2 o nel topic 3 e possono svolgersi in qualsiasi Paese terzo

Budget indicativo: **11.000.000 euro**

Attività ammissibili nel quadro della campagna di promozione e formazione:

- Relazioni pubbliche: azioni di PR, eventi stampa.
- Sito web, social media: configurazione, manutenzione, aggiornamento del sito web; social media: configurazione degli account, pubblicazione regolare di post; applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme di e-learning, seminari online, ecc.
- Pubblicità: stampa, TV, radio, servizi online, attività in ambienti esterni, cinema
- Strumenti di comunicazione: pubblicazioni, kit mediatici, gadget promozionali; video promozionali
- Eventi: stand in fiere; seminari, workshop, incontri tra imprese, formazioni commerciali/corsi di cucina, attività nelle scuole; settimane dei ristoranti; sponsorizzazione di eventi; viaggi di studio in Europa
- Promozione presso i punti vendita: giornate di degustazione; promozione nelle pubblicazioni destinate ai dettaglianti, pubblicità presso i punti vendita

Beneficiari

I richiedenti devono essere organismi pubblici o privati in possesso di personalità giuridica, stabiliti in uno Stato membro UE - compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM) - e devono rientrare in una delle seguenti categorie:

a. **organizzazioni commerciali o interprofessionali, stabilite in uno Stato membro** e rappresentative del settore o dei settori interessati in tale Stato membro, in particolare le organizzazioni interprofessionali di cui ai regolamenti [1308/2013](#) (art. 157) e [1151/2012](#) (art. 3, punto 2) purché siano rappresentative di una denominazione di origine protetta ai sensi di quest'ultimo regolamento;

b. **organizzazioni commerciali o interprofessionali dell'Ue** rappresentative del settore o dei settori interessati a livello di Unione;

c. **organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori** di cui al regolamento 1308/2013 (artt. 152 e 157) e che sono state riconosciute da uno Stato membro;

d. **organismi del settore agroalimentare** il cui obiettivo e la cui attività sia l'informazione e la promozione dei prodotti agricoli, e che siano stati investiti dallo Stato membro interessato di attribuzioni di servizio pubblico chiaramente definite in questo ambito (devono essere legalmente costituiti almeno due anni prima del bando al quale intendono candidarsi).

Il proponente deve essere *rappresentativo* del settore o del prodotto interessato (tale rappresentatività deve rispondere a requisiti specifici precisati nel testo de bando).

Entità Contributo

Il contributo comunitario può coprire fino all'**80%** dei costi ammissibili

Modalità e procedura

Le proposte di progetto possono essere scritte in una lingua qualsiasi dell'UE (di preferenza l'inglese) e avere una durata prevista compresa fra 12 e 36 mesi. Devono essere presentate da un partenariato di almeno due soggetti ammissibili stabiliti in almeno due Stati membri diversi.

NON sono ammesse proposte da parte di singoli richiedenti, ad eccezione del caso di organizzazioni commerciali o interprofessionali dell'UE rappresentative a livello dell'UE per il prodotto o il settore promosso.

La presentazione delle proposte di progetto deve essere fatta via web attraverso il **portale Funding and Tender** della Commissione europea: dalla pagina web indicata negli indirizzi utili si seleziona il **topic** di interesse e attraverso la relativa pagina web si accede alla documentazione specifica da utilizzare.

Scadenza

20/04/2023

Referente

Commissione europea – Agenzia esecutiva per la ricerca (REA)

Portale Funding and tender

Risorse finanziarie disponibili

82.400.000 euro

Indirizzi Utili

Referente: Referente: Portale Funding and tender - Pagina web del bando

[Sito Web](#)

Formulari e Documenti

▶ [Agrip MULTI 2023 - call for proposals \(link\)](#)

▶ [Agrip MULTI 2023 - Programme guide \(link\)](#)

Promozione Prodotti agricoli nel mercato interno e nei Paesi terzi: bando 2023 per programmi semplici

Titolo

Promozione di prodotti agricoli (AGRIP SIMPLE) - Invito a presentare proposte 2023

Oggetto

Bando 2023 per azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei Paesi terzi – PROGRAMMI SEMPLICI

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal AGRIP-SIMPLE-2023 del 19/1/2023 del 19/1/2023

Obiettivo

Rafforzare la competitività del settore agricolo dell'Unione e in particolare:

- a. migliorare il grado di conoscenza dei meriti dei prodotti agricoli dell'Ue e degli elevati standard applicabili ai metodi di produzione nell'Ue;
- b. aumentare la competitività e il consumo dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Ue e ottimizzarne l'immagine tanto all'interno quanto all'esterno dell'Unione;
- c. rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità dell'Ue;
- d. aumentare la quota di mercato dei prodotti agricoli e di determinati prodotti alimentari dell'Ue, prestando particolare attenzione ai mercati di Paesi terzi che presentano il maggior potenziale di crescita;
- e. ripristinare condizioni normali di mercato in caso di turbative gravi dello stesso, perdita di fiducia dei consumatori o altri problemi specifici.

Azioni

Il bando finanzia azioni di informazione e promozione dei prodotti agricoli europei in forma di **campagne di informazione e di promozione**. I prodotti oggetto di campagna rientrano nei prodotti e regimi elencati all'articolo 5 del [regolamento \(UE\) n. 1144/2014](#) (ma i prodotti vitivinicoli, della pesca e dell'acquacoltura possono essere oggetto delle azioni di informazione e di promozione soltanto se nel programma considerato rientra almeno un altro prodotto indicato in detto articolo). Il bando riguarda l'esecuzione di **programmi semplici** (che possono essere presentati da una organizzazione proponente o da più organizzazioni riunite in un partenariato, tutte dello stesso Stato membro) relativi ad azioni nel **mercato interno** o nei **Paesi terzi** nell'ambito dei seguenti temi:

MERCATO INTERNO

Topic 1: AGRIP-SIMPLE-2023-IM-EU QS

Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei [regimi di qualità](#) dell'Unione, ossia:

a) regimi di qualità: denominazione di origine protetta (DOP), indicazione geografica protetta (IGP), specialità tradizionale garantita (STG) e indicazioni facoltative di qualità;

b) il logo dei prodotti agricoli di qualità caratteristici delle Regioni Ultraperiferiche dell'UE.

I programmi di informazione e di promozione sui regimi di qualità dell'Ue, che offrono ai consumatori garanzie circa la qualità e le caratteristiche del prodotto o del procedimento di produzione, aggiungono valore ai prodotti interessati e ne ampliano gli sbocchi di mercato. Uno dei risultati attesi è l'aumento dei livelli di riconoscimento da parte dei consumatori europei del logo associato ai regimi di qualità dell'Ue e una maggiore conoscenza delle informazioni che tali regimi intendono fornire.

Budget indicativo: **7.000.000 euro**

Topic 2: AGRIP-SIMPLE-2023-IM-ORGANIC

Programmi di informazione e di promozione destinati a rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento del regime di qualità dell'Unione relativo al metodo di produzione biologica, che fornisce ai consumatori garanzie sulla sostenibilità, sulla qualità e sulle caratteristiche del prodotto o del processo di produzione utilizzato e sui benefici ambientali generati, aggiunge valore ai prodotti interessati e ne amplia gli sbocchi di mercato. Uno dei risultati attesi è l'ulteriore aumento dei livelli di riconoscimento da parte dei consumatori europei del logo biologico dell'UE e una maggiore conoscenza delle informazioni che i regimi di qualità intendono fornire.

Budget indicativo: **14.000.000 euro**

Topic 3: AGRIP-SIMPLE-2023-IM-SUSTAINABLE

Programmi di informazione e promozione volti ad aumentare la consapevolezza sull'agricoltura sostenibile dell'Ue e sul benessere degli animali. Il metodo di produzione del prodotto promosso copre almeno due dei settori elencati all'articolo 31, par 4, del [regolamento \(UE\) 2021/2115](#), nel rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 5 di detto regolamento Articolo.

L'impatto finale previsto è aumentare la consapevolezza dei consumatori europei sulle pratiche agricole sostenibili dell'Ue benefiche per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali e migliorare la competitività e il consumo dei prodotti agroalimentari prodotti in modo sostenibile nell'Ue, aumentare il loro profilo e la loro quota di mercato.

Budget indicativo: **6.000.000 euro**

Topic 4: AGRIP-SIMPLE-2023-IM-FRESH FRUIT AND VEGETABLES

Programmi di informazione e promozione volti ad aumentare il consumo di frutta e verdura fresca nel mercato interno nel contesto di pratiche alimentari equilibrate e sane. I prodotti ammissibili in questa rubrica sono quelli elencati nella parte IX e le banane fresche nella parte XI dell'allegato I del [regolamento \(UE\) n. 1308/2013](#). Le azioni devono evidenziare i benefici del consumo di frutta e verdura fresca in una dieta equilibrata. I messaggi potrebbero concentrarsi in particolare su sulla raccomandazione di consumare almeno 5 porzioni di frutta e verdura diverse ogni giorno, sul posto di frutta e verdura all'interno della piramide alimentare, sull'impatto benefico sulla salute del

consumo di frutta e verdura.

L'effetto finale atteso è un miglioramento della competitività e del consumo dei prodotti agroalimentari dell'Unione interessati, una loro maggiore visibilità e un incremento della loro quota di mercato.

Budget indicativo: 9.100.000 euro

Topic 5: AGRIP-SIMPLE-2023-IM-CHARACTERISTICS

Le azioni devono mettere in evidenza almeno uno dei metodi di produzione agricola nell'UE, in particolare sul piano della sicurezza alimentare, della tracciabilità, dell'autenticità, dell'etichettatura, degli aspetti nutrizionali e sanitari, del benessere degli animali, del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità (compresi i benefici per il clima come la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e/o l'aumento delle rimozioni dell'anidride carbonica), come pure delle caratteristiche intrinseche dei prodotti agricoli e alimentari, specialmente in termini di qualità, sapore, diversità o tradizioni. L'effetto finale atteso è di aumentare il grado di conoscenza da parte dei consumatori dei meriti dei prodotti agricoli dell'UE e migliorarne la competitività e il consumo, ottimizzandone l'immagine e aumentandone la quota di mercato.

Budget indicativo: 5.000.000 euro

Le proposte destinate al mercato interno devono essere realizzate: in **almeno due Stati membri** con allocazione di una quota proporzionale del bilancio, tenendo conto in particolare delle rispettive dimensioni del mercato in ciascuno degli Stati membri interessati, oppure in **uno Stato membro diverso dallo Stato membro di origine** dell'organizzazione o delle organizzazioni proponenti, a meno che non riguardino regimi di qualità dell'UE o non trasmettano un messaggio inerente a buone pratiche alimentari.

PAESI TERZI

Le azioni devono evidenziare in particolare le specificità dei metodi di produzione agricola nell'UE, soprattutto sul piano della sicurezza alimentare, della tracciabilità, dell'autenticità, dell'etichettatura, degli aspetti nutrizionali e sanitari, del benessere degli animali, del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità (compresi i benefici per il clima come la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e/o l'aumento delle rimozioni dell'anidride carbonica), come pure delle caratteristiche intrinseche dei prodotti agricoli e alimentari, in particolare in termini di qualità, sapore, diversità o tradizioni.

L'effetto finale atteso è di migliorare la competitività e il consumo dei prodotti agroalimentari dell'Unione, ottimizzarne l'immagine e aumentarne la quota di mercato nei paesi destinatari.

Le proposte devono riguardare attività destinate a uno o più paesi che rientrano nel topic prescelto.

Aree di destinazione delle campagne:

Topic 6: AGRIP-SIMPLE-2023-TC-ASIA

Un'azione deve essere destinata a uno o più dei seguenti paesi: **Cina** (compresi Hong Kong e Macao), **Giappone**, **Corea del Sud**, **Taiwan**, **Asia sudorientale** o **Asia meridionale**

Budget indicativo: 16.300.000 euro

Topic 7: AGRIP-SIMPLE-2023-TC-AMERICAS

Un'azione deve essere destinato a uno o più dei seguenti paesi: **Canada**, **USA** o **Messico**

Budget indicativo: 9.300.000 euro

Topic 8: AGRIP-SIMPLE-2023-TC-OTHERS

Le azioni devono essere destinate a zone geografiche diverse rispetto a quelle dei topic 6 e 7.

Budget indicativo: **12.300.000 euro**

Tema 9: AGRIP-SIMPLE-2022-TC-ORGANIC OR SUSTAINABLE

Le azioni ricalcano quelle indicati nel topic 2 o nel topic 3 e possono svolgersi in qualsiasi Paese terzo

Budget indicativo: **5.000.000 euro**

Attività ammissibili all'interno delle campagne:

Relazioni pubbliche: azioni di PR, eventi stampa.

Sito web, social media: configurazione, manutenzione, aggiornamento del sito web; social media: configurazione degli account, pubblicazione regolare di post; applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme di e-learning, seminari online, ecc.

Pubblicità: stampa, TV, radio, servizi online, attività in ambienti esterni, cinema

Strumenti di comunicazione: pubblicazioni, kit mediatici, gadget promozionali; video promozionali

Eventi: stand in fiere; seminari, workshop, incontri tra imprese, formazioni commerciali/corsi di cucina, attività nelle scuole; settimane dei ristoranti; sponsorizzazione di eventi; viaggi di studio in Europa

Promozione presso i punti vendita: giornate di degustazione; promozione nelle pubblicazioni destinate ai dettaglianti, pubblicità presso i punti vendita

Beneficiari

I richiedenti devono essere organismi pubblici o privati in possesso di personalità giuridica, essere stabiliti in uno Stato membri UE - compresi i Paesi e Territori d'Oltremare ([PTOM](#)) - e rientrare in una delle seguenti categorie:

a. **organizzazioni professionali o interprofessionali, stabilite in uno Stato membro** e rappresentative del settore o dei settori interessati in tale Stato membro, in particolare le organizzazioni interprofessionali di cui ai regolamenti [1308/2013](#) (art. 157) e [1151/2012](#) (art. 3, punto 2) purché siano rappresentative di un nome protetto ai sensi di quest'ultimo regolamento;

b. **organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori** di cui al regolamento 1308/2013 (artt. 152 e 156) e che sono state riconosciute da uno Stato membro;

c. **organismi del settore agroalimentare** il cui obiettivo e la cui attività consistano nel promuovere i prodotti agricoli e nel fornire informazioni sugli stessi e che siano stati investiti dallo Stato membro interessato di attribuzioni di servizio pubblico chiaramente definite in questo ambito (devono essere stati legalmente costituiti almeno due anni prima del bando al quale intendono candidarsi).

Il proponente deve essere *rappresentativo* del settore/prodotto interessato (tale rappresentatività deve rispondere a requisiti specifici precisati nel testo del bando).

Entità Contributo

- programmi semplici nel mercato interno: fino al **70%** dei costi ammissibili
- programmi semplici nei Paesi terzi: fino all'**80%** dei costi ammissibili

Modalità e procedura

Le proposte di progetto possono essere presentate da una organizzazione proponente o da più organizzazioni in partnership, tutte del medesimo Stato membro e devono avere una durata prevista compresa fra 12 e 36 mesi.

Per l'esecuzione dei programmi gli organismi ai quali è stata approvata la proposta progettuale, devono selezionare degli **organismi di esecuzione** attraverso una procedura di gara. La selezione dell'organismo di esecuzione dovrebbe essere fatta prima della firma del contratto di sovvenzione con la Commissione. Gli organismi selezionati devono dar prova di efficienza e di non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi.

È possibile per il proponente dare esecuzione esso stesso ad alcune parti del programma, a condizione che i suoi costi siano pari a quelli di mercato.

La presentazione delle proposte di progetto deve essere fatta via web attraverso il **portale Funding and Tender** della Commissione europea: dalla pagina web indicata negli indirizzi utili si seleziona il **topic** di interesse e attraverso la relativa pagina web si accede alla documentazione specifica da utilizzare.

Scadenza

20/04/2023

Referente

Commissione europea – Agenzia esecutiva per la ricerca (REA)

Portale Funding and tender

Risorse finanziarie disponibili

84.000.000 euro

Indirizzi Utili

Referente: Portale Funding and tender - Pagina web del bando

[Sito Web](#)

Formulari e Documenti

▶ [AGRIP SIMPLE 2023 - Testo del bando \(link\)](#)

▶ [AGRIP SIMPLE 2023 - Guida del programma \(link\)](#)

FAMI - Bando per Azioni transnazionali in materia di asilo, migrazione e integrazione (AMIF-2023-TF2-AG-CALL)

Titolo

Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF) - Call for proposals Transnational actions on asylum, migration and integration AMIF-2023-TF2-AG-CALL

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

Nell'ambito del [Fondo Asilo, migrazione e integrazione \(FAMI\)](#) è stato pubblicato un nuovo bando per **Azioni transnazionali**.

La Call, dotata complessivamente di **40 milioni di euro**, intende sostenere progetti inerenti i seguenti topic:

1) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-01: Promozione di programmi di sponsorizzazione comunitaria e integrazione delle persone bisognose di protezione (budget disponibile: **8 milioni di euro**)

Obiettivo: aumentare l'impatto e la sostenibilità delle sponsorizzazioni comunitarie e migliorare la qualità dei programmi di sponsorizzazione, sostenendo azioni volte a mobilitare il supporto locale e a costruire solidi partenariati tra i principali stakeholder che perseguono i seguenti obiettivi specifici:

- sviluppare attività di sponsorizzazione comunitaria focalizzate su soluzioni abitative;
- ampliare il numero di Stati membri che gestiscono programmi di sponsorizzazione comunitaria;
- accrescere il numero, la qualità e l'impegno degli sponsor, che sono al centro dei programmi di sponsorizzazione comunitaria;
- promuovere una maggiore varietà di sponsor, con particolare attenzione alla mobilitazione delle comunità della diaspora negli Stati membri.

2) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-02: Integrazione e inclusione a livello locale e regionale (budget disponibile: **8 milioni di euro**)

Obiettivo: contribuire allo sviluppo e all'attuazione di strategie locali di integrazione e accrescere l'efficacia dell'inclusione dei migranti a livello regionale e locale. Saranno considerati particolarmente rilevanti i progetti che includono la definizione di buone pratiche concrete nello sviluppo e attuazione di strategie di integrazione locale e la loro diffusione attraverso la cooperazione transnazionale tra stakeholder.

3) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-03: Sostegno all'integrazione nell'istruzione dei bambini e dei giovani adulti migranti (budget disponibile: **6 milioni di euro**)

Obiettivo: portare a un apprendimento delle lingue più efficace per i bambini migranti coinvolgendo gli stakeholder locali, tra cui la scuola, le ONG, le autorità locali e regionali e le organizzazioni guidate dai migranti.

4) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-04: Iniziative multi-stakeholder per l'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro (budget disponibile: **6 milioni di euro**)

Obiettivo: sostenere progetti che perseguono uno o più dei seguenti obiettivi specifici:

- rafforzare la cooperazione tra gli attori del mercato del lavoro e gli stessi migranti, sviluppando e/o rafforzando partenariati transnazionali sull'inclusione nel mercato del lavoro;
- promuovere l'effettiva integrazione dei migranti nel mercato del lavoro fin dal loro arrivo nell'UE e a un livello adeguato alle loro qualifiche;
- favorire a una migliore corrispondenza tra abilità, competenze e qualifiche dei migranti già presenti nell'UE e la domanda sui mercati del lavoro dell'UE (compresa la carenza di manodopera);
- promuovere luoghi di lavoro inclusivi, anche attraverso la sensibilizzazione sulla discriminazione diretta e indiretta e la messa a punto di buone pratiche per affrontare la discriminazione e promuovere la diversità sul posto di lavoro;
- promuovere condizioni di lavoro sostenibili per i migranti, in particolare per i beneficiari di protezione internazionale e temporanea e per i richiedenti protezione internazionale.

5) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-05: Promozione di percorsi complementari collegati all'istruzione e/o al lavoro (budget disponibile: **6 milioni di euro**)

Obiettivo: aumentare l'impatto e la sostenibilità dei percorsi lavorativi complementari, creando nuovi programmi di percorsi lavorativi complementari e/o potenziando quelli esistenti, ampliando il numero di Stati membri che attuano tali programmi e aumentando il numero di imprese disposte ad impegnarsi, istituendo le necessarie procedure (facilitate) e le strutture di supporto per consentire l'accesso a tali programmi di persone qualificate bisognose di protezione internazionale.

6) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-06: Azioni transnazionali per sostenere gli Stati membri nell'ambito della protezione dei minori migranti (budget disponibile: **6 milioni di euro**)

Obiettivo: incentivare e sostenere lo scambio di buone pratiche e la condivisione di conoscenze tra i diversi attori pertinenti, in particolare le amministrazioni e le istituzioni pubbliche, le organizzazioni internazionali, le organizzazioni private e i cittadini, sulle tipologie di sostegno da fornire ai tutori dei minori migranti non accompagnati, in funzione dei loro bisogni specifici.

Il bando è aperto a persone giuridiche pubbliche e private stabilite in uno dei Paesi ammissibili. Attualmente questi Paesi sono gli Stati UE (compreso i PTOM), escluso la Danimarca in quanto unico Stato membro che non partecipa al Fondo. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

I progetti da candidare devono essere presentati da un consorzio costituito da:

- per i **topic 1 e 5**: almeno **3 partner di 3 diversi Stati UE**. Enti a scopo di lucro non possono essere coordinatori di progetto.

- per i **topic 2 e 3**: almeno **5 partner di 5 diversi Stati UE**. Enti a scopo di lucro e organizzazioni internazionali non possono essere coordinatori di progetto.
- per il **topic 4**: almeno **4 partner di 3 diversi Stati UE**. Enti a scopo di lucro e organizzazioni internazionali non possono essere coordinatori di progetto.
- per il **topic 6**: almeno **5 partner di 5 diversi Stati UE**. Enti a scopo di lucro non possono essere coordinatori di progetto.

Il cofinanziamento UE potrà coprire fino al **90%** dei costi totali ammissibili del progetto proposto, per una **sovvenzione compresa tra:**

- € 1.000.000 e € 2.000.000 per i progetti inerenti i topic da 1 a 5
- € 750.000 e € 1.000.000 per i progetti inerenti il topic 6

La durata massima dei progetti deve essere di 36 mesi, oppure di 30 mesi nel caso di progetti che rientrano nel topic 6.

La scadenza per la presentazione delle candidature è il **16 maggio 2023, ore 17.00** (ora di Bruxelles).

- [Leggi tutti i dettagli del bando](#)

- [Vai alla pagina web di riferimento di ogni singolo topic del bando](#)

1° bando dell'iniziativa FSE Social Innovation Plus: sostegno alla preparazione e attuazione di ALMA

Titolo

European Social Fund + (Esf+) Call Conditions for the Alma Initiative

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa

Note

Nell'ambito dell'iniziativa [FSE Social Innovation Plus](#) è stato lanciato un **bando da 15 milioni di euro** per supportare la preparazione e l'attuazione di **ALMA (Aim, Learn, Master, Achieve')**, l'iniziativa, avviata dalla Commissione europea, mirata a promuovere l'empowerment sociale dei giovani svantaggiati.

L'obiettivo di ALMA è, infatti, aiutare i **giovani che non hanno un'occupazione, nè seguono un percorso scolastico o formativo** (i cosiddetti NEET - not in employment, education or training) a integrarsi nella società e a farsi strada nel mercato del lavoro, combinando il **sostegno all'istruzione, alla formazione professionale o all'occupazione nel loro Paese d'origine con un'esperienza di apprendimento legata al lavoro in un altro Paese dell'UE.**

Il bando si rivolge a tutte le organizzazioni, pubbliche e private, pertinenti con sede in uno degli Stati membri UE.

I proponenti devono stabilire un partenariato a livello nazionale e in almeno un altro Paese UE. ALMA sarà possibile grazie a partenariati e a una stretta collaborazione tra organizzazioni di invio e di accoglienza, tra cui servizi per l'impiego pubblici e privati, servizi sociali, enti di formazione, organizzazioni giovanili.

Il bando finanzia progetti articolati su due fasi di attività:

- **Start-up Phase**, di durata massima di 4 mesi, per la costruzione del partenariato nazionale e quello transnazionale;
- **Implementation Phase**, di durata massima di 14 mesi, per la selezione dei giovani NEET, la preparazione e lo svolgimento della mobilità all'estero, il follow-up dell'esperienza all'estero, la diffusione di best practices.

I progetti vengono cofinanziati fino all'**80%** del loro budget complessivo, per una sovvenzione compresa **tra 300mila e 650mila euro.**

La scadenza per presentare candidature è il **15 marzo 2023, ore 15.00 (CET).**

[Leggi il testo del bando](#)

[Vai alla pagina web di riferimento](#)

Meccanismo per collegare l'Europa - Energia: candidature per progetti transfrontalieri di energie rinnovabili (CB RES)

Titolo

2023 Call for Cross-Border Renewable Energy (CB RES) projects - Application process for CB RES status

Fonte

Commissione europea

Note

Nel quadro del [Meccanismo per collegare l'Europa 2021-2027-Energia](#) è prevista una finestra per il sostegno di **progetti transfrontalieri per le energie rinnovabili** (CB RES), che riguarda progetti di energia rinnovabile che comportano una cooperazione transfrontaliera fisica o non fisica tra Stati membri dell'UE, o fra Stati membri e paesi terzi al fine di raggiungere gli obiettivi di **decarbonizzazione** ottimizzando gli sforzi nazionali per la diffusione delle energie rinnovabili e aumentando quindi la sicurezza dell'approvvigionamento energetico.

Dopo il [bando](#) per sostenere gli studi propedeutici a tale tipologia di progetti questo bando riguarda le **candidature** per ottenere lo *status* di progetti di energia rinnovabile transfrontaliera (**status CB RES**) ed entrare quindi in una lista di progetti ammissibili per il finanziamento (elenco CB RES). Entrare in tale elenco consente non solo di poter beneficiare del sostegno finanziario per studi e lavori nell'ambito del programma, ma anche di avere vantaggi quali una maggiore visibilità, una maggiore certezza degli investitori e un maggiore sostegno da parte dei paesi dell'UE.

L'invito riguarda anche progetti che facilitano l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili attraverso impianti di stoccaggio dell'energia e che contribuiscono sia all'adozione strategica di tecnologie rinnovabili innovative sia alla strategia di decarbonizzazione a lungo termine dell'UE.

I promotori di progetti candidati allo status di CB RES possono partecipare al bando presentando domanda tramite l'apposita [piattaforma dedicata](#) entro il **3 maggio 2023**.

La lista dei progetti CB RES dovrebbe essere adottata nell'autunno 2023.

[Pagina web del bando](#)

Bando CNECT/2022/8240201- Media representation and inclusion for refugees and migrants

Titolo

Pilot Project Media representation and inclusion for refugees and migrants - CNECT/2022/8240201 Call for proposals

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa

Note

La Commissione europea ha pubblicato il bando “**Media representation and inclusion for refugees and migrants**”, con cui intende sostenere un progetto pilota che contribuisca a migliorare la **rappresentazione** e la **visibilità di migranti e rifugiati sui social media e in altri canali mediatici**.

Il bando, che segue e si basa su un progetto attualmente in corso finanziato dal [bando](#) analogo lanciato nel 2021, mira anche a promuovere ulteriormente **social media inclusivi** in Europa e ad **aiutare migranti e rifugiati a creare le proprie narrazioni** sul ruolo di questi gruppi vulnerabili nelle società e comunità europee.

Il progetto da finanziare sarà orientato ai seguenti obiettivi:

- 1) sfruttare i risultati del progetto in corso [Re:framing Migrants in the European Media](#) inerenti: a) pianificazione di strategie per affrontare le asimmetrie di potere che caratterizzano lo spazio informativo dei social media; b) definizione di strategie e azioni per amplificare quelle voci che sono attualmente escluse dal dibattito.
- 2) Identificare e testare soluzioni – presentando e implementando esempi pratici – su come i migranti possono partecipare attivamente a dare forma alla loro immagine – e alle narrazioni che li riguardano – nei social media, nell’infotainment, nei canali di performance e gioco online, comprese le interfacce multimediali immersive, anche attraverso la collaborazione con artisti.

Potranno essere sostenute attività come:

- creazione di narrazioni online pertinenti e positive sulla migrazione, in collaborazione con artisti (possibilmente con un background migratorio), influencer, specialisti di infotainment, sviluppatori di giochi, giornalisti, imprenditori dei media digitali e migranti stessi.
- sviluppo o modifica di pratiche collaborative, peer learning e formazione professionale per i migranti, basate sulle recenti tecnologie digitali (AR, VR e AI), per migliorare la loro copertura mediatica nei social media e in altri canali pertinenti (infotainment, performance e giochi online).

- creazione o ampliamento di una comunità multidisciplinare per supportare la capacità di comunicazione dei migranti,
- mantenere o integrare e arricchire la piattaforma web esistente del progetto *Re:framing Migrants in the European Media*.

Il progetto proposto deve avere una durata compresa tra 15 e 18 mesi, indicativamente con inizio dopo il 1° luglio 2023.

Possono partecipare al bando persone giuridiche stabilite nei Paesi UE (incluso i Paesi e Territori d'Oltremare) quali: organizzazioni con o senza scopo di lucro, autorità pubbliche nazionali, regionali o locali, università e istituti di istruzione, fondazioni e organizzazioni europee, società di comunicazione, centri di ricerca/tecnologia e arte.

Le candidature devono essere presentate da un **consorzio** costituito da **almeno 5 partner di 4 diversi Paesi** ammissibili.

Il bando ha un budget di **490.500 euro** da destinare a un solo progetto; il contributo Ue potrà coprire fino al **75%** dei costi ammissibili.

La scadenza per la presentazione delle candidature è il **15 marzo 2023**.

[Testo del bando e documentazione](#)

Programma CERV – Bando 2023 Memoria Europea

Titolo

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals European Remembrance (CERV-2023-CITIZENS-REM)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

Nell'ambito del programma [Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori](#) (CERV) è stato pubblicato il **bando 2023 Memoria Europea** (CERV-2023-CITIZENS-REM).

L'obiettivo della Call è sostenere progetti volti a commemorare eventi significativi della storia europea moderna e a sensibilizzare i cittadini dell'UE sulla storia, la cultura, il patrimonio culturale e i valori comuni, migliorando così la loro comprensione dell'Unione, delle sue origini, finalità,

diversità e realizzazioni, compresa l'importanza della comprensione e tolleranza reciproche. Il bando contribuisce alle seguenti Iniziative politiche dell'UE: [*Strategia dell'UE per combattere l'antisemitismo e promuovere la vita ebraica 2021-2030*](#), [*Piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025*](#), [*Quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom*](#).

Il bando rimarrà aperto dal 16 febbraio 2023 al 6 giugno 2023, ore 17.00 (ora di Bruxelles).

Cosa finanzia

Vengono sostenuti **progetti nazionali e transnazionali** riguardanti una o più delle seguenti priorità:

1. Transizione democratica, (ri)costruzione e rafforzamento della società fondata sullo Stato di diritto, sulla democrazia e sui diritti fondamentali

I progetti dovrebbero concentrarsi sul passaggio da regime autoritario e totalitario a democrazia nei diversi Paesi europei, sulle loro somiglianze e differenze, nonché sugli insegnamenti appresi per il futuro per difendere e sostenere valori dell'UE come la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali.

2. Rafforzare la memoria dell'Olocausto, del genocidio, dei crimini di guerra e contro l'umanità per consolidare la democrazia nell'UE

I progetti dovrebbero concentrarsi su crimini specifici, quali l'Olocausto, i crimini totalitari o altri crimini del XX secolo come i genocidi, i crimini di guerra e quelli contro l'umanità, analizzando come sono stati organizzati, quali attori hanno coinvolto e come sono stati commessi. I progetti sono incoraggiati a trovare nuovi modi di ricordare ed educare su questi crimini, per proteggere la società dalle minacce ricorrenti di odio, discriminazione, razzismo, antisemitismo, antiziganismo e fobia verso la comunità LGBTIQ. I progetti possono anche concentrarsi sullo sviluppo di reti di giovani Ambasciatori europei che promuovono la memoria, oppure sulla lotta alla distorsione, banalizzazione e negazione dell'Olocausto, nonché sulla digitalizzazione di materiale storico e testimonianze a fini educativi e formativi. I progetti possono inoltre analizzare e dare risalto alla Resistenza e/o all'opposizione organizzata al regime totalitario.

3. Migrazione, decolonizzazione e società europee multiculturali

I progetti dovrebbero esaminare il lascito del colonialismo, all'interno e al di fuori dell'Europa, e il suo impatto sulle società multiculturali europee contemporanee. I progetti possono anche riguardare il vissuto comune europeo di migrazione collegato a eventi come guerre, periodi di transizione, colonizzazione e decolonizzazione, effetti economici, persecuzioni o altro.

4. Integrazione europea e sue realizzazioni più significative

I progetti dovrebbero esaminare e promuovere i momenti determinanti e i punti di riferimento

dell'integrazione europea, nonché la sua storia e come questi cambiamenti hanno avuto impatto sulla vita quotidiana degli europei. I progetti possono concentrarsi su diritti specifici garantiti nell'Unione come la libertà di movimento, su risultati specifici come la moneta unica o su momenti determinanti come l'adesione di Paesi.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

La sovvenzione richiesta per un progetto non può essere inferiore a 50.000 euro.

Chi può partecipare

Il bando si rivolge a persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite negli Stati UE (incluso i Paesi e Territori d'Oltremare) o nei Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo [documento](#), a condizione che per questi Paesi venga sottoscritto l'accordo di associazione al programma CERV.

I progetti devono essere presentati da un **consorzio costituito da almeno 2 soggetti** (coordinatore di progetto + almeno un co-applicant).

Il proponente (o coordinatore) di progetto deve essere un ente, pubblico o privato, senza scopo di lucro o un'organizzazione internazionale.

Partner di progetto (co-applicant) possono essere sia enti a scopo di lucro che senza scopo di lucro. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali.

Risorse e contributo UE

Il bando ha una dotazione complessiva di **10.200.000 euro**.

Il contributo UE per ciascun progetto selezionato sarà in forma di lump sum grant.

- [Testo del bando](#)
- [Funding & Tenders Portal: pagina di riferimento per il bando](#)
- [Contact Point programma CERV](#)

FSE+ - EaSI: bando ESF-2023-POW-UDW – Topic 1 **“Distacco dei lavoratori: migliorare la cooperazione amministrativa e l’accesso all’informazione”**

Titolo

European Social Fund+ (ESF), Employment and Social Innovation (EaSI) strand - Call for proposals
Posting of workers: enhancing administrative cooperation and access to information (Topic 1) and
Activities to tackle undeclared work (Topic 2) - ESF-2023-POW-UDW

Oggetto

Bando ESF-2023-POW-UDW – Topic 1 “Distacco dei lavoratori: migliorare la cooperazione amministrativa e l’accesso all’informazione”

Il bando, pubblicato nel quadro del FSE+, **Componente EaSI**, è costituito da due topic:

- Distacco dei lavoratori: migliorare la cooperazione amministrativa e l’accesso all’informazione (topic 1)
- Attività per il contrasto al lavoro sommerso (topic 2)

Questa scheda informativa riguarda esclusivamente il topic 1.

Il bando è aperto a partire dal 21 febbraio 2023.

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Obiettivo

Sostenere e migliorare l’applicazione e attuazione della normativa UE relativa al distacco dei lavoratori nell’ambito di una prestazione di servizi (Direttiva 96/71/CE come modificata dalla Direttiva 2018/957 e Direttiva 2014/67/UE).

Obiettivi specifici:

- 1) promuovere la cooperazione transfrontaliera e transnazionale e accrescere la fiducia reciproca tra autorità pubbliche competenti e stakeholders, compresa la promozione dell’uso del Sistema d’Informazione del Mercato Interno (IMI) e la condivisione di esperienze e buone pratiche a riguardo;
- 2) accrescere l’accessibilità, la trasparenza e la qualità delle informazioni relative ai termini e alle condizioni di lavoro da rispettare e alle pratiche esistenti negli Stati membri per monitorare e applicare le disposizioni della Direttiva sul distacco dei lavoratori;

3) promuovere la conoscenza attraverso la raccolta e la valutazione di dati autentici e l'analisi specifica del processo di distacco e delle condizioni di lavoro dei lavoratori distaccati, anche attraverso la collaborazione tra università, centri e istituti di ricerca e stakeholders, in particolare parti sociali.

Azioni

Sostegno a iniziative di cooperazione transnazionale nei seguenti ambiti:

- **Cooperazione:** sviluppo di nuove attività di scambio o miglioramento di quelle esistenti, di *peer review* e/o di programmi di formazione tra funzionari di autorità pubbliche competenti e/o tra parti sociali e stakeholders, nel contesto del monitoraggio dell'applicazione e del rispetto delle norme sui lavoratori distaccati e/o della cooperazione amministrativa e dell'assistenza reciproca, compreso l'uso del Sistema d'Informazione del Mercato Interno (IMI).

- **Informazione:** sviluppo e miglioramento di differenti forme informazione e/o orientamento e formati per la raccolta e la diffusione di informazioni specifiche, fruibili e di qualità destinate ai lavoratori e/o alle imprese riguardo alle condizioni di lavoro applicabili ai lavoratori distaccati, alle procedure e condizioni che devono essere rispettate dalle imprese nei diversi Stati membri, nonché altre informazioni relative al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi transnazionali.

- **Conoscenza:** sviluppo di progetti di ricerca comuni sulle diverse dimensioni del distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi transnazionali e diffusione dei risultati attraverso strategie di pubblicazione mirate, sia in campo scientifico che sulla stampa specializzata e generica.

I progetti devono focalizzarsi su **uno dei tre** ambiti sopra indicati. Si intende sostenere progetti che abbiano un **impatto duraturo** sulle amministrazioni nazionali, sulle imprese e/o sui lavoratori. In particolare, verrà data **priorità a progetti** che coinvolgono consorzi aventi una o più delle seguenti caratteristiche: (a) presentano una distribuzione equilibrata e giustificata di partner stabiliti nei Paesi di invio e di destinazione di un flusso specifico di lavoratori distaccati; (b) permettono una concentrazione dell'azione su un settore specifico.

La durata dei progetti deve essere di 24 mesi.

Si intende finanziare **2-9 progetti**.

Beneficiari

Autorità pubbliche, organizzazioni no-profit pubbliche e private, istituti/centri di ricerca, istituti d'istruzione superiore (università), organizzazioni della società civile, organizzazioni delle parti sociali a livello europeo, nazionale o regionale, organizzazioni internazionali.

Il coordinatore di progetto (lead-applicant) deve essere stabilito in uno degli Stati membri UE o dei Paesi EFTA/SEE (ammissibili solo Islanda e Norvegia). I partner di progetto (co-applicant) possono essere stabiliti anche in uno dei Paesi candidati o potenziali candidati indicati in questo [documento](#), a condizione che per questi Paesi venga sottoscritto l'accordo di associazione a FSE+-EaSI.

Entità Contributo

Il contributo UE può coprire l'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta dovrebbe essere superiore a **350.000 €**.

Modalità e procedura

I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da **almeno 3 soggetti stabiliti in 3 diversi Stati UE**.

Per le azioni finanziate sono stabiliti requisiti minimi sulla composizione del consorzio di progetto. Il consorzio dovrebbe contemplare:

- la partecipazione sia delle parti sociali sia delle autorità pubbliche competenti, se il progetto è orientato all'obiettivo specifico 1.
- la partecipazione delle parti sociali e delle autorità pubbliche competenti, o di istituti di ricerca e parti sociali e/o altri stakeholder e/o autorità pubbliche, se il progetto è orientato all'obiettivo specifico 2.
- la partecipazione di istituti di ricerca, se il progetto è orientato all'obiettivo specifico 3.

Scadenza

3/05/2023, ore 17 (ora di Bruxelles)

Risorse finanziarie disponibili

€ 5.000.000 (risorse complessive per i due topic)

Indirizzi Utili

Referente: Funding & Tenders Portal - Pagina web di riferimento

[Sito Web](#)

Formulari e Documenti

► [Bando ESF-2023-POW-UDW \(link\)](#)

FSE+ - EaSI: bando ESF-2023-POW-UDW – Topic 2 **“Attività per il contrasto al lavoro sommerso”**

Titolo

European Social Fund+ (ESF), Employment and Social Innovation (EaSI) strand - Call for proposals
Posting of workers: enhancing administrative cooperation and access to information (Topic 1) and
Activities to tackle undeclared work (Topic 2) - ESF-2023-POW-UDW

Oggetto

Bando ESF-2023-POW-UDW – Topic 2 “Attività per il contrasto al lavoro sommerso”

Il bando, pubblicato nel quadro del FSE+, **Componente EaSI**, è costituito da due topic:

- Distacco dei lavoratori: migliorare la cooperazione amministrativa e l'accesso all'informazione (topic 1)
- Attività per il contrasto al lavoro sommerso (topic 2)

Questa scheda informativa riguarda esclusivamente il topic 2.

Il bando verrà aperto il 21 febbraio 2023.

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Obiettivo

Integrare e aggiungere valore al lavoro della [Piattaforma europea per il contrasto al lavoro sommerso](#). In particolare, il bando mira a sostenere attori pertinenti, quali ministeri, autorità di contrasto, parti sociali, ecc., per sviluppare iniziative innovative che contribuiranno a migliorare l'attuazione, l'applicazione e la conoscenza della normativa UE e nazionale in materia di lavoro sommerso, favorendo in questo modo la sua trasformazione in lavoro regolare. Le conoscenze acquisite da questi progetti dovrebbero anche contribuire a una migliore definizione delle politiche.

Azioni

Sostegno ad azioni riguardanti almeno una delle seguenti aree di attività:

- a) **Corsi di formazione comuni** per il personale coinvolto nelle attività di contrasto: sviluppo di nuovi programmi di formazione, o miglioramento di quelli esistenti, tra funzionari delle autorità pubbliche competenti e/o tra parti sociali e parti interessate pertinenti, per contribuire a migliorare l'attuazione, l'applicazione, la conoscenza e il rispetto della normativa UE e nazionale in materia di lavoro sommerso.

- b) **Ispezioni congiunte e scambio di personale** delle autorità di contrasto: sviluppo di nuove attività, o miglioramento di attività esistenti, di scambio e apprendimento tra pari tra funzionari delle autorità pubbliche competenti, al fine di migliorare la cooperazione a livello transfrontaliero, sviluppare strumenti che facilitino il lavoro e favorire lo sviluppo di capacità.
- c) **Assistenza tecnica e supporto ad altri organismi di contrasto** dell'UE/SEE per l'attuazione di misure/pratiche individuate dalla Piattaforma, per favorire lo sviluppo di capacità e l'attuazione di best practices.
- d) **Sistemi di scambio di informazioni**: sviluppo di sistemi di scambio di informazioni transfrontalieri mirati a facilitare la cooperazione amministrativa tra organismi di contrasto e che diano valore aggiunto alle pratiche esistenti.
- e) **Condivisione di informazioni e apprendimento reciproco tra autorità di contrasto**: sviluppo o aggiornamento di piattaforme online per la raccolta e la diffusione di informazioni specifiche, di qualità e di facile uso, mirate a contrastare il lavoro sommerso, prevenire il falso lavoro autonomo e a facilitare la transizione dal lavoro sommerso a quello regolare.
- f) **Campagne di sensibilizzazione congiunte/campagne specifiche settoriali/campagne regionali transfrontaliere**: campagne di sensibilizzazione rivolte ai lavoratori e/o ai datori di lavoro mirate a cambiare regole, valori e convinzioni riguardo all'accettabilità del lavoro sommerso e del falso lavoro autonomo, a informare sui suoi rischi e i costi e a promuovere i benefici della regolarizzazione. I messaggi possono essere veicolati attraverso molteplici canali, ad esempio mass media (televisione, radio), social media (social network, video, blog, ecc), eventi, manifestazioni, tour, manifesti.

La durata dei progetti deve essere di 24 mesi.

Si intende finanziare **1-3 progetti**.

Beneficiari

- Autorità pubbliche quali ispettorati del lavoro, ispettorati di sicurezza sociale, autorità fiscali, autorità doganali, organismi che si occupano di migrazione, ministeri competenti in materia di lavoro sommerso, polizia, magistratura (procure);
- Parti sociali;
- Organizzazioni no-profit pubbliche e private.

Entità Contributo

Il contributo UE può coprire l'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta dovrebbe essere non inferiore a **350.000 €**.

Modalità e procedura

I progetti possono essere presentati da un **soggetto singolo** oppure da un **consorzio** costituito da **almeno 2 soggetti** (lead-applicant e co-applicant).

Il singolo proponente o il coordinatore di progetto (lead-applicant) devono essere stabiliti in uno dei Paesi UE o EFTA/SEE (ammissibili solo Islanda e Norvegia). I partner di progetto (co-applicant) possono essere stabiliti anche in uno dei Paesi candidati o potenziali candidati indicati in questo [documento](#), a condizione che per questi Paesi venga sottoscritto l'accordo di associazione a FSE+-EaSI.

Scadenza

3/05/2023, ore 17 (ora di Bruxelles)

Risorse finanziarie disponibili

€ 5.000.000 (risorse complessive per i due topic)

Indirizzi Utili

Referente: Funding & Tenders Portal - Pagina web di riferimento

[Sito Web](#)

Formulari e Documenti

► [Bando ESF-2023-POW-UDW \(link\)](#)

Europa Creativa - CULTURA: bando per il sostegno alla circolazione delle opere letterarie europee (CREA-CULT-2023-LIT)

Titolo

Creative Europe Programme (CREA) - Call for proposals Circulation of European literary works (CREA-CULT-2023-LIT)

Oggetto

Europa Creativa – Sezione Cultura: bando 2023 per il sostegno alla circolazione delle opere letterarie europee

Fonte

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

- rafforzare la circolazione transnazionale e la varietà delle opere letterarie europee;
- incoraggiare la traduzione e la promozione di opere scritte nelle lingue meno utilizzate per aumentare la loro circolazione in mercati più ampi, in Europa e oltre;
- raggiungere un nuovo pubblico per le opere letterarie europee;
- rafforzare la competitività del settore del libro incoraggiando la cooperazione nella catena del valore di questo settore.

Azioni

Sostegno a **progetti riguardanti la traduzione, pubblicazione, distribuzione e promozione di opere di narrativa.**

Il progetto deve basarsi su una solida **strategia editoriale e promozionale** che copre un **pacchetto di almeno 5 opere** tradotte da e nelle lingue ammissibili e deve contemplare i seguenti elementi:

- il pacchetto proposto contribuisce alla **varietà della letteratura** nel Paese (o nei Paesi) della lingua di traduzione, includendo opere di Paesi sottorappresentati, in particolare opere scritte nelle lingue meno utilizzate;
- la strategia di distribuzione garantisce un **ampio e facile accesso alle opere** da parte del pubblico;
- la strategia di promozione contribuisce ad **ampliare e rinnovare il pubblico** delle opere letterarie tradotte;
- il progetto incoraggia la **collaborazione** tra autori, traduttori, editori, distributori, librai, biblioteche, festival ed eventi letterari;
- il progetto contribuisce ad **elevare il profilo dei traduttori** e rispetta il principio della giusta remunerazione;
- il progetto tiene conto delle **priorità trasversali (cross-cutting issues) di Europa Creativa** (promozione dell'inclusione, della diversità e della parità di genere; riduzione dell'impatto ambientale nei settori culturali).

Oltre alla traduzione, distribuzione e promozione, i progetti possono prevedere anche **attività per favorire la vendita dei diritti di traduzione** in Europa e altrove.

Lingue e opere ammissibili

La lingua di origine dell'opera e la lingua scelta per la traduzione devono essere lingue ufficiali dei Paesi ammissibili a Europa Creativa. Sono ammissibili anche le traduzioni dal Latino e dal Greco antico in lingue ufficialmente riconosciute. La traduzione deve avere una dimensione

transnazionale, ovvero non è ammissibile la traduzione di un'opera da una lingua ufficiale a un'altra lingua ufficiale di uno stesso Paese se non è prevista una strategia di distribuzione al di fuori del Paese in questione.

Le opere da tradurre possono essere **sia in formato cartaceo che digitale** (e-book e audiolibri). Inoltre, devono essere **esclusivamente opere di narrativa indipendentemente dal genere**, come romanzi, racconti, opere teatrali e radiofoniche, opere di poesia, fumetti e letteratura per ragazzi; devono essere state scritte da autori aventi cittadinanza o residenza in uno dei Paesi ammissibili, o che siano parte del patrimonio letterario di questi Paesi; devono essere opere che sono già state pubblicate e che non sono mai state tradotte in precedenza nella lingua scelta per la traduzione (a meno che la nuova traduzione non risponda a una necessità chiaramente valutata).

Portata dei progetti finanziabili

- **Progetti di piccola scala** per la traduzione di **almeno 5 opere**
- **Progetti di media scala** per la traduzione di **almeno 11 opere**
- **Progetti di larga scala** per la traduzione di **almeno 21 opere**

Tenuto conto della situazione in corso in Europa, oltre al numero minimo di opere di narrativa tradotte, i progetti possono includere la **stampa**, la **promozione** e la **distribuzione di opere di narrativa europee o ucraine (non tradotte) in ucraino**.

I progetti proposti devono avere una durata massima di 36 mesi.

Si prevede di finanziare circa **40 progetti**.

Beneficiari

Persone giuridiche, pubbliche e private, attive nel settore dell'editoria e del libro e stabilite in uno dei Paesi ammissibili ad Europa Creativa. Tali Paesi sono: Stati UE, compresi PTOM; Paesi EFTA/SEE; Paesi candidati e potenziali candidati e altri Paesi terzi associati al programma come indicato in questo [documento](#).

Il proponente del progetto deve essere legalmente costituito da **almeno 2 anni** alla data di scadenza del bando.

Entità Contributo

Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto. Può essere richiesta una sovvenzione di massimo:

- **100.000 € per i progetti di piccola scala**
- **200.000 € per i progetti di media scala**
- **300.000 € per i progetti di larga scala**

Modalità e procedura

I progetti possono essere presentati da un **singolo proponente** o da un **consorzio costituito da almeno 2 soggetti**.

Scadenza

La scadenza, inizialmente fissata al 21 febbraio 2023, è stata **posticipata al 7 marzo 2023, ore 17** (ora di Bruxelles)

Referente

Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Risorse finanziarie disponibili

5.000.000 €

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Funding & Tender Portal: pagina web di riferimento per il bando

[Sito Web](#)

Referente: Creative Europe Desk Italia - Cultura

[Sito Web](#)

Formulari e Documenti

► [Europa Creativa - Bando 2023 circolazione opere letterarie \(link\)](#)

Europa Creativa - CULTURA: bando per progetti di cooperazione europea (CREA-CULT-2023-COOP)

Titolo

Creative Europe Programme (CREA) - Call for proposals European Cooperation projects (CREA-CULT-2023-COOP)

Oggetto

Europa Creativa – Sezione Cultura: bando 2023 per progetti di cooperazione europea

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal del 17/11/2022

Ente Erogatore

Commissione europea

Azioni

Sostegno a **progetti di cooperazione transnazionale** che coinvolgono organismi attivi nei settori culturali e creativi di differenti Paesi per realizzare attività settoriali o intersettoriali.

I progetti possono riguardare **tutti i settori della cultura e creatività ad esclusione dell'audiovisivo** (non sono ammissibili progetti che coinvolgono esclusivamente organismi del settore audiovisivo o i cui contenuti riguardino esclusivamente l'audiovisivo).

Vengono sostenute tre categorie di progetti:

- **Progetti di piccola scala** che coinvolgono **almeno 3 soggetti** (il capofila di progetto + 2 partner) di 3 diversi Paesi ammissibili.
- **Progetti di media scala** che coinvolgono **almeno 5 soggetti** (il capofila di progetto + 4 partner) di 5 diversi Paesi ammissibili.
- **Progetti di larga scala** che coinvolgono **almeno 10 soggetti** (il capofila di progetto + 9 partner) di 10 diversi Paesi ammissibili.

I progetti devono contribuire a **uno dei due** seguenti **obiettivi**:

1. **Creazione e circolazione transnazionale**, ovvero rafforzare la creazione e la circolazione transnazionali di opere e artisti europei.
2. **Innovazione**, ovvero migliorare la capacità dei settori culturali e creativi europei di coltivare talenti, innovare, prosperare e generare posti di lavoro e crescita.

I progetti devono inoltre riguardare **almeno una** (e **massimo due**) delle seguenti **priorità**:

1. **Pubblico**: aumentare l'accesso e la partecipazione alla cultura, nonché il coinvolgimento e lo sviluppo del pubblico sia fisicamente che digitalmente.

2. **Inclusione sociale**: promuovere la resilienza e migliorare l'inclusione sociale nella/attraverso la cultura, in particolare per le persone con disabilità e le persone appartenenti a minoranze e gruppi socialmente emarginati, e promuovere il dialogo interculturale.

3. **Sostenibilità**: in linea con il *Green Deal europeo* e il *Nuovo Bauhaus europeo*, co-creare, adottare e diffondere pratiche più rispettose dell'ambiente, nonché sensibilizzare sullo sviluppo sostenibile attraverso attività culturali.

4. **Digitale**: aiutare i settori culturali e creativi a intraprendere o accelerare la loro transizione digitale, anche in risposta alla crisi da COVID-19.

5. **Dimensione internazionale**: sviluppare la capacità dei settori culturali e creativi europei, comprese le organizzazioni di base e le micro-organizzazioni, di operare a livello internazionale.

6. **Priorità specifiche settoriali**, ovvero attività di capacity building, formazione e sviluppo delle competenze nei seguenti settori: **musica, editoria e libro, architettura, patrimonio culturale, moda e design, turismo culturale sostenibile**. L'obiettivo è promuovere talenti e migliorare le capacità imprenditoriali e di sviluppo professionale di artisti e professionisti dei settori indicati, per adattarsi a nuovi processi creativi, modelli di business e sviluppi del mercato e abbracciare la transizione digitale e ecologica. **Particolare attenzione** sarà posta sull'acquisizione di competenze e conoscenze inerenti:

- Imprenditorialità e sviluppo professionale (sviluppo del pubblico, marketing, promozione, distribuzione, monetizzazione, autoimprenditorialità, negoziazione di contratti e retribuzioni ecc.),
- Digitalizzazione (3D, tecnologie di Intelligenza Artificiale, big data, blockchain, Metaverso, NFT, ecc.),
- Ecologizzazione della catena del valore e modelli di business sostenibili.

I progetti nei settori musica, editoria, architettura, patrimonio culturale, moda e design, turismo culturale sostenibile possono affrontare **una delle priorità di cui ai punti 1-5 e/o le priorità specifiche settoriali** (per un massimo di 2 priorità). I progetti inerenti altri settori della cultura e creatività possono invece essere orientati **solo alle priorità indicate da 1 a 5**.

I progetti proposti devono anche contribuire alla promozione dell'inclusione, della diversità e della parità di genere, nonché della sostenibilità ambientale nei settori culturali (**cross-cutting issues del programma**).

Tutti i progetti devono avere una durata massima di 48 mesi.

Si prevede di finanziare complessivamente circa **130 progetti**.

Beneficiari

Persone giuridiche, pubbliche e private, attive nei settori culturali e creativi, stabilite in uno dei Paesi ammissibili ad Europa Creativa. Questi Paesi sono: Stati UE, compresi PTOM; Paesi EFTA/SEE; Paesi candidati e potenziali candidati e altri Paesi terzi associati al programma come indicato in questo [documento](#).

Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali.

Il capofila di progetto deve essere legalmente costituito da **almeno 2 anni** alla data di scadenza del bando.

Entità Contributo

- **Progetti di piccola scala:** contributo UE fino all'**80%** del costo del progetto per **massimo 200.000 €**
- **Progetti di media scala:** contributo UE fino al **70%** del costo del progetto per **massimo 1.000.000 €**
- **Progetti di larga scala:** contributo UE fino al **60%** del costo del progetto per **massimo 2.000.000 €**

Scadenza

La scadenza, inizialmente fissata al 23 febbraio 2023, è stata **posticipata al 9 marzo 2023, ore 17** (ora di Bruxelles)

Referente

Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Risorse finanziarie disponibili

60.076.809 €, così ripartiti:

- **21.026.883 € per i progetti di piccola scala**
- **21.026.883 € per i progetti di media scala**
- **18.023.043 € per i progetti di larga scala**

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Funding & Tender Portal: pagina web di riferimento per progetti di piccola scala
[Sito Web](#)

Referente: Funding & Tender Portal: pagina web di riferimento per progetti di media scala
[Sito Web](#)

Referente: Funding & Tender Portal: pagina web di riferimento per progetti di larga scala
[Sito Web](#)

Referente: Creative Europe Desk Italia - Cultura
[Sito Web](#)

Formulari e Documenti

► [Europa Creativa - Bando 2023 per progetti di cooperazione europea \(link\)](#)

DiscoverEU: prima tornata di candidature 2023 per pass di viaggio per i giovani europei

Titolo

DiscoverUE

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa

Note

La Commissione europea ha annunciato l'apertura a breve di una nuova tornata di candidature per l'iniziativa **DiscoverEU**, con cui mette a disposizione **35.000 pass di viaggio gratuiti** per consentire ai **giovani** di visitare e scoprire l'Europa.

Dal 15 al 29 marzo 2023 i diciottenni europei potranno, infatti, candidarsi per ottenere un pass DiscoverEU. Più precisamente, questa tornata di candidature, la prima delle due previste nel 2023 (la prossima sarà in ottobre), è aperta ai **giovani nati tra il 1° luglio 2004 e il 30 giugno 2005 (inclusi)**, che siano cittadini o legalmente residenti in uno dei Paesi UE (compresi i Paesi e Territori d'oltremare) oppure in uno dei Paesi terzi associati al programma Erasmus+, vale a dire Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia e Turchia.

I giovani candidati che supereranno con successo il **quiz di selezione** avranno la **possibilità di viaggiare in Europa per un massimo di 30 giorni nel periodo compreso tra il 15 giugno 2023 e il 30 settembre 2024**. E' possibile viaggiare **da soli o in gruppo di non più di cinque persone** (che devono tutte soddisfare le condizioni di ammissibilità richieste per la candidatura).

I beneficiari del pass **viaggeranno, di norma, in treno**. Tuttavia, sarà possibile usare anche altri mezzi di trasporto, come l'autobus o il traghetto o, in casi eccezionali e quando non sono disponibili altri mezzi, l'aereo, così da consentire la partecipazione pure ai giovani che vivono in regioni remote o insulari o con esigenze particolari.

I candidati selezionati potranno scegliere un **pass con opzione di viaggio fissa oppure flessibile**: nel primo caso è possibile visitare massimo 2 Paesi che siano Stati UE o Paesi terzi associati al programma Erasmus+ e le date di viaggio, una volta fissate, non possono essere cambiate. Scegliendo invece l'opzione flessibile è possibile viaggiare in tutti i Paesi ammissibili e le date di viaggio restano flessibili, pur nel limite di tempo di 30 giorni dall'inizio della validità del pass e con un numero definito di giorni di viaggio.

Come nelle precedenti tornate del 2022, i beneficiari del pass di viaggio riceveranno anche una **tessera di sconto DiscoverEU**, che darà loro accesso a **oltre 40.000 possibilità di sconto** su trasporti pubblici, attività culturali, alloggio, ristorazione, attività sportive e altri servizi disponibili in tutti i Paesi ammissibili. Potranno inoltre partecipare a **DiscoverEU Meet-ups**, un **programma di eventi** della durata massima di tre giorni organizzati in tutti i Paesi partecipanti a Erasmus+.

I candidati vincitori diventeranno, poi, **ambasciatori DiscoverEU** per sostenere l'iniziativa. Saranno infatti invitati a raccontare e condividere l'esperienza di viaggio attraverso i social media, oppure organizzando una presentazione nella loro scuola o presso la comunità locale, nonché aderendo al gruppo Facebook ufficiale DiscoverEU.

Le candidature per ottenere il pass devono essere presentate attraverso la pagina dedicata attiva sul **Portale europeo per i giovani**. Come già indicato, questa tornata rimarrà aperta **dalle ore 12 (ora di Bruxelles) del 15 marzo 2023 alle ore 12 del 29 marzo 2023**.

L'iniziativa DiscoverEU è stata lanciata per la prima volta nel giugno 2018, a seguito di una proposta del Parlamento europeo. DiscoverEU è diventata attualmente un'azione sostenuta dal nuovo programma [Erasmus+ 2021-2027](#). Ogni anno sono previste due tornate di candidature per ottenere il pass. Dal lancio dell'iniziativa più di 200mila giovani hanno beneficiato del pass di viaggio.

Tutte le informazioni per partecipare sono disponibili sul [Portale europeo per i giovani](#)

Notizie da Bruxelles e dintorni

Il New York Times fa causa alla Commissione Europea per aver nascosto i messaggi sulle negoziazioni per la fornitura dei vaccini Covid

Il *New York Times* ha deciso di fare causa alla Commissione Europea per non aver reso pubblico lo scambio di messaggi tra la presidente, Ursula von der Leyen, e il CEO della casa farmaceutica Pfizer Albert Bourla, riguardo al negoziato che ha portato all'acquisto delle dosi di vaccino per il COVID-19. A scriverlo è *Politico*, che chiarisce che i dettagli del caso sono stati confermati da due persone a conoscenza dei fatti. Il *New York Times* sostiene che la Commissione aveva l'obbligo di rendere pubblici i messaggi, in nome della trasparenza, perché potrebbero contenere informazioni utili a ricostruire gli accordi da vari miliardi di euro per la fornitura dei vaccini.

Il *New York Times* si è limitato a emettere un comunicato, evitando ogni ulteriore commento. Nel comunicato si legge: «Presentiamo molte richieste di accesso a documenti di interesse pubblico. Non possiamo fare commenti questa volta sul soggetto al centro della causa». La Commissione Europea non ha rilasciato dichiarazioni.

Per maggiori informazioni:

Politico, 13/02/2023: <https://www.politico.eu/article/new-york-times-sue-european-union-ursula-von-der-leyen-pfizer-texts/>

Repubblica, 14/02/2023:

https://www.repubblica.it/esteri/2023/02/14/news/covid_causa_new_york_times_ursula_von_der_leyen-387926096/

Il Post, 14/02/2023: <https://www.ilpost.it/2023/02/14/new-york-times-causa-commissione-europea-messaggi-ursula-von-der-leyen-vaccino-pfizer-coronavirus/>

Idrogeno “verde” anche con il nucleare. La proposta dell’UE sull’energia

Dopo lunga attesa, la Commissione europea ha pubblicato la proposta di criteri tecnici per definire l’idrogeno “verde” e rinnovabile nell’UE. L’idrogeno potrà essere definito green se prodotto con elettricità rinnovabile, ma anche con elettricità a bassissima intensità di emissioni, vale a dire con mix energetici con una forte incidenza del nucleare. I criteri sono necessari per il conteggio dei target di energia rinnovabile degli Stati membri.

La Commissione europea ha impiegato oltre sette mesi per trovare un equilibrio tra le richieste di Paesi come la Francia di veder riconosciuto l’idrogeno da nucleare, e la Germania, contraria. La tensione si è manifestata il 7 febbraio, quando il relatore dell’Europarlamento sulla nuova direttiva energie rinnovabili, il popolare tedesco Markus Pieper, ha bloccato l’iter legislativo della proposta fino a quando non fossero stati disponibili i criteri tecnici. L’UE mira a raggiungere 10 milioni di tonnellate di produzione interna di idrogeno rinnovabile e 10 milioni di tonnellate di idrogeno rinnovabile importato entro il 2030, come stabilito con il piano REPowerEu.

La Commissione stima in 500 TWh circa di energia elettrica da fonti rinnovabili il fabbisogno necessario per centrare l’obiettivo. Inoltre, la proposta della Commissione chiede che entro il 31 dicembre 2024 siano adottati atti delegati che specifichino la metodologia per valutare la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra ottenuta grazie ai combustibili a basse emissioni di carbonio.

Per maggiori informazioni:

Il Sole 24 Ore, 13/02/2023: <https://www.ilsole24ore.com/art/energia-idrogeno-verde-anche-il-nucleare-AEIWSnmC>

Nuove sanzioni dell’Ue contro Mosca

A un anno dall’inizio della guerra in Ucraina, l’Ue si prepara a introdurre nuove sanzioni contro Mosca. Quello annunciato oggi da Ursula von der Leyen è il decimo pacchetto di misure punitive nei confronti del Cremlino, finalizzato, come le sanzioni precedenti, a «mantenere forte la pressione nei confronti della Russia» nel contesto della guerra in Ucraina.

Il nuovo pacchetto di sanzioni proposto dalla Commissione europea, ora al vaglio dei governi nazionali, introduce ulteriori divieti di esportare merci dall’Ue verso la Russia per un valore superiore agli 11 miliardi di euro. Una scelta pensata «per privare l’economia russa di tecnologia e beni industriali critici», ha spiegato von der Leyen. «Per ottenere il massimo impatto, agiremo

su molti beni industriali di cui la Russia ha bisogno e che non può ottenere attraverso la fornitura da parte di Paesi terzi» ma anche «beni per il settore delle costruzioni che possono essere indirizzati all'esercito russo, come le gru». Di qui l'introduzione di sanzioni anche nei confronti di «entità di Paesi terzi» a partire da «sette entità iraniane» accusate di rifornire la Russia di tecnologie militari. Intanto prosegue anche il dibattito sull'efficacia delle misure restrittive approvate finora dall'Europa per punire la Russia per l'invasione. Per Josep Borrell, capo della diplomazia Ue, una cosa è certa: «Putin ha già perso la battaglia per l'energia» dal momento che «ha perso il suo principale cliente energetico, noi europei. E non sarà facile, se non impossibile, trovare un cliente alternativo per il suo gas, perché la Cina è troppo lontana».

Per maggiori informazioni:

EuropaToday, 15/02/2023: <https://europa.today.it/economia/ue-sanzioni-Russia-valore-rublo-sprofonda.html>

La Commissione europea chiede ai propri dipendenti di disinstallare TikTok

La Commissione europea ha chiesto a tutti i propri dipendenti di disinstallare TikTok dai propri cellulari aziendali. La richiesta arriva dal servizio informatico dell'esecutivo Ue ed è stata comunicata ai dipendenti tramite una e-mail arrivata nella mattinata di giovedì 23 febbraio.

«Per proteggere i dati della Commissione e aumentare la sua sicurezza informatica, il Consiglio di gestione aziendale della Commissione europea ha deciso di sospendere l'applicazione TikTok sui dispositivi aziendali e sui dispositivi personali iscritti ai servizi di dispositivi mobili della Commissione», si legge in una mail pubblicata sul sito Euractive.com.

La richiesta ai dipendenti è di farlo e al più presto, comunque entro il 15 marzo. Chi non disinstallerà l'app entro il termine deciso non potrà più accedere ad alcune applicazioni aziendali come la posta elettronica della Commissione e Skype for Business.

La decisione segue le crescenti preoccupazioni riguardo TikTok da parte delle istituzioni occidentali. L'app, di proprietà della società cinese Bytedance, minaccerebbe la sicurezza informatica dei dispositivi. L'ipotesi è che possa convogliare informazioni personali su chi la utilizza alla casa madre.

Lo scorso novembre TikTok aveva ammesso che alcuni dati potevano in effetti essere analizzati nella sede cinese, ma ha provato più volte a minimizzare sui rischi. L'Ue quindi segue gli Stati Uniti, dove TikTok è stato vietato sui dispositivi governativi a livello statale e federale.

Notizie dall'Europa

Spagna: via libera alla “legge trans” e al diritto di aborto per le minorenni senza il consenso dei genitori

Via libera definitivo del Parlamento spagnolo alla cosiddetta "legge trans" e a una riforma della normativa sull'aborto.

Per quanto riguarda il cambiamento di sesso all'anagrafe, questo sarà consentito anche ai minorenni, dai 16 anni in su. Chi ha tra 14 e 16 anni potrà conseguirlo ma con l'autorizzazione dei genitori o dei tutori legali. Tra i 12 e i 14 anni, invece, per avere un'indicazione diversa del proprio sesso sulla carta d'identità, sarà necessaria un'autorizzazione giudiziaria. La norma non contempla questioni riguardanti processi ormonali, che sono invece trattati in norme regionali, come spiegato da *La Vanguardia*.

La nuova normativa sull'aborto prevede la possibilità per le minorenni (16 e 17 anni) di interrompere volontariamente la gravidanza senza il consenso dei genitori, mentre le ragazze che hanno meno di 16 anni potranno rivolgersi a un giudice per chiedere l'autorizzazione. Inoltre, la legge introduce il diritto delle donne a ottenere il congedo per mestruazioni «inabilitanti».

La deliberazione del Parlamento spagnolo ha provocato divisioni profonde anche all'interno dello stesso movimento femminista del Paese. In particolare, una parte delle femministe si dice contraria alla nuova legge in quanto vede in essa dei possibili problemi di «insicurezza giuridica» e di applicazione di politiche volte alla tutela delle donne e del diritto all'autodeterminazione dei minori di 18 anni.

Per maggiori informazioni:

Ansa, 16/02/2023: https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/02/16/spagna-al-via-legge-trans-e-congedi-mestruali_f1fabcf2-1265-4dca-bd7a-3417272630ae.html

Il Messaggero, 16/02/2023:

https://www.ilmessaggero.it/mondo/trans_cambio_sesso_aborto_16_anni_spagna_legge_genitori_cosa_dice-7235325.html

Bulgaria: 18 migranti trovati morti nel retro di un camion

La polizia bulgara ha rintracciato e arrestato sei persone - una vera banda criminale - in relazione alla tragica morte di 18 migranti di nazionalità afghana che cercavano di entrare illegalmente in Europa, dal confine con la Turchia verso quello con la Serbia, attraverso la Bulgaria.

I migranti sono morti per asfissia in un camion in cui erano stati abbandonati dai contrabbandieri che li trasportavano, a Lokorsko, un paese a 20 km dalla capitale Sofia. Altri 34 migranti che viaggiavano su quel camion si sono salvati e sono stati ricoverati in ospedale.

I sei componenti dell'organizzazione, tutti cittadini bulgari, sono stati incriminati per traffico illecito di esseri umani e per la morte dei 18 migranti. Due degli incriminati sono gli autisti del camion.

Il capo del Servizio investigativo bulgaro ha spiegato che ogni migrante aveva pagato tra i 5.000 e i 7.000 euro per attraversare la Bulgaria alla volta dell'Europa centrale e occidentale.

La Bulgaria, negli ultimi mesi, ha affrontato un afflusso di migranti che non si vedeva dalla crisi migratoria del 2015. Le autorità bulgare hanno definito l'accaduto come «la peggior tragedia migratoria» che il Paese abbia mai vissuto.

Per maggiori informazioni:

Euronews, 19/02/2023: <https://it.euronews.com/2023/02/19/bulgaria-pagare-per-morire-la-tragedia-dei-migranti-afghani-asfissati-nel-camion>

Continua lo scontro tra Bruxelles e Varsavia sul rischio Polesit

La Commissione europea ha deferito la Polonia alla Corte di giustizia europea per le sentenze dei giudici di Varsavia che rischiano di portare a una Polesit.

La disputa, che riguarda una controversa riforma del potere giudiziario, è iniziata nel luglio del 2021 quando la Corte costituzionale polacca ha stabilito che due misure provvisorie imposte dalla Corte di Giustizia dell'Ue l'anno precedente erano contrarie alla Carta fondamentale della nazione. Si è trattato di una decisione senza precedenti che di fatto significherebbe che la nazione non riconosce i suoi obblighi nei confronti delle regole di Bruxelles sanciti dall'adesione del 2004. Nel febbraio 2020 sono entrate in vigore nuove misure che impediscono ai giudici di deferire determinate questioni legali alla Corte di giustizia comunitaria, privandola così del suo potere di controllo, sancito dai trattati. Il PiS afferma che le riforme sono necessarie per combattere la corruzione ed estirpare i

giudici dell'era comunista, ma i critici del provvedimento lo vedono come una minaccia allo Stato di diritto, un modo per porre la magistratura sotto controllo e anche per aprire la porta alla Polesit. «Il primato del diritto dell'Ue garantisce che il diritto comunitario sia applicato equamente in tutta l'Unione», mentre con le sue sentenze il Tribunale costituzionale di Varsavia «ha violato i principi generali di autonomia, primato, effettività, applicazione uniforme del diritto dell'Unione», afferma Bruxelles in una nota. La Polonia ha respinto le argomentazioni dell'esecutivo comunitario: «Questi argomenti sono stati sollevati dalla Commissione europea, ma non li condividiamo», ha dichiarato il portavoce del governo, Piotr Muller, sostenendo che «in altri Paesi, come la Spagna o la Germania, il Tribunale costituzionale pone la Costituzione al di sopra del diritto dell'Unione europea e noi manteniamo la nostra opinione su questo argomento».

Per maggiori informazioni:

Euronews, 17/02/2023: <https://europa.today.it/unione-europea/polonia-deferita-corte-ue-polesit.html>

Il Portogallo diventa il primo produttore di biciclette dell'Unione Europea

Il Portogallo produce quasi un quarto delle biciclette di tutta l'Unione Europea. L'industria del settore è diventata un fiore all'occhiello della nazione che ha permesso di sostenere la sua crescita economica negli ultimi anni, diventando uno dei settori in cui l'occupazione è in più rapida crescita. Alla base di questo successo la strategia "Portugal Bike Value", basata su programmazione, sostegno pubblico, integrazione con poli tecnologici, università ed enti locali e anche protezionismo. Questo ha permesso la nascita di un polo industriale nel nord del Paese, soprattutto nel distretto intorno ad Águeda, non lontano da Porto, ribattezzato "Bike Valley", in cui ci sono circa 60 aziende che assemblano biciclette o producono parti e accessori. Secondo gli esperti il settore è stato anche sostenuto negli ultimi anni dalla pandemia, che ha portato i portoghesi e gli europei in generale a fare scelte sempre più ecologiche e salutari per quanto riguarda la mobilità.

Secondo i dati di Abimota c'è stato un aumento del 49% del valore delle vendite solo nei primi due mesi del 2022. Il comparto nella nazione ha raggiunto un valore di vendite all'esportazione di 110 milioni di euro nello stesso periodo, continuando una tendenza che nel 2021 ha visto un totale annuo record per il polo produttivo: circa 594 milioni di euro di valore generato. E grazie a questo boom i produttori di biciclette portoghesi sono stati in grado di riassumere persone licenziate da altri settori, tra cui ingegneri e addetti alle catene di montaggio.

Per maggiori informazioni:

EuropaToday, 17/02/2023: https://europa.today.it/economia/portogallo-biciclette-investimenti.html#_ga=2.22974259.986837443.1677061557-2031513370.1676369872

Prosegue il nuovo ciclo “L’Europa sul sofà” con il secondo appuntamento della serie “Gli ambasciatori e l’Europa”

Continua il ciclo di incontri “**Europa sul Sofà**”, un progetto ideato e organizzato dal Punto Europa di Forlì per consentire a tutti di mantenere una finestra aperta sull’Europa. Gli incontri si terranno **in presenza** ma saranno completamente fruibili anche in **diretta streaming** sulle principali piattaforme online Facebook, Twitter e YouTube.

Il secondo appuntamento è fissato per **martedì 21 marzo dalle ore 19:00 alle ore 20:30 in aula 2 del Teaching Hub** – Viale Filippo Corridoni, 20, 47121 Forlì FC. La conferenza, dal titolo, “**Comunità Politica europea. Nuovi modelli di cooperazione oltre i confini dell’Ue?**”, fa parte del ciclo di incontri “**Gli ambasciatori e l’Europa**” e vedrà la partecipazione di **Guido Lenzi** ambasciatore a riposo. Ha svolto incarichi a Londra, Mosca, presso le Nazioni Unite e l’OSCE. È stato anche consigliere diplomatico di ministri della Difesa e dell’Interno, vice capo di gabinetto del Ministro degli Esteri Andreatta, oltre che direttore dell’Istituto di Sicurezza Europeo a Parigi.

Con lui parteciperanno: **Lorenzo Ferrari** (Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa) e **Giuliana Laschi** (Università di Bologna).

“Lezioni d’Europa 2023”, a marzo i primi incontri

“**Lezioni d’Europa 2023**” è una proposta formativa per promuovere la conoscenza delle istituzioni e delle politiche dell’Unione Europea e informare sugli strumenti finanziari a disposizione. Si tratta di un **ciclo di nove webinar** organizzato dal Centro Europe Direct Roma Innovazione, operativo presso Formez PA, dal Centro Europe Direct dell’Università di Siena, dal Centro Europe Direct di Trapani Sicilia, dal Centro Europe Direct Chieti e dal Centro Europe Direct Verona.

Durante i webinar saranno affrontati alcuni dei temi chiave del **Programma di lavoro della Commissione europea per il 2023**, quali la comunità politica europea, la cittadinanza europea e i diritti dei cittadini, il patto europeo per il clima e le politiche e le azioni per dotare i giovani delle competenze necessarie per il mondo del lavoro.

I **destinatari** dei webinar sono tutti coloro che vogliono avvicinarsi alle tematiche dell'Unione europea indipendentemente dal tipo di formazione culturale o di professione. È possibile partecipare all'intero percorso oppure alle singole iniziative.

Per maggiori informazioni: <https://www.formez.it/notizie/lezioni-deuropa-2023-marzo-primi-incontri>



ALMA MATER STUDIORUM

Università di Bologna – Campus di Forlì

Padiglione Melandri

Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì

Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801

E-mail info@puntoeuropa.eu

www.puntoeuropa.eu

[@PuntoEuropaForli](https://www.facebook.com/PuntoEuropaForli)



[@PuntoEuropa](https://twitter.com/PuntoEuropa)



[@PuntoEuropa](https://www.instagram.com/PuntoEuropa)



[EDForli](https://www.youtube.com/EDForli)



[Punto Europa](https://www.linkedin.com/company/PuntoEuropa)



Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Fabio Casini e Arianna Cavedine

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Fabio Casini e Arianna Cavedine

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Fabio Casini e Arianna Cavedine

Per seguire la newsletter della Rete italiana dei Centri di Documentazione Europea:

<http://cdeita.it/node/93>